



I guai di Zannini condizioneranno?



Il Coraggio dei Bambini e lo spettacolo solidale



“Aversa a Mille” a tre eccellenze aversane

N. 15 | ANNO XXVII | 20 OTTOBRE 2024 | PERIODICO DI CULTURA VARIA | DISTRIBUZIONE GRATUITA | www.nerosubiancoaversa.com

NERO **SU** BIANCO



I cinque giorni che hanno cambiato il Sindaco

Segui l'informazione aversana su **nerosubiancoaversa.com**



**AVERSA SI ESERCITA AD ACCOGLIERE CHI FUGGE
DA UNA POSSIBILE ERUZIONE VULCANICA**

MAI COME POMPEI

Studio di Radiologia e Tera



I NOSTRI SERVIZI:

T.A.C. 64 SLICES

Con programma ASIR
per riduzione della dose
di radiazioni di oltre il 60%

Tc Encefalo
Tc colonna
Tc torace HR
Tc addome
Tc pelvi
Tc articolare
Angio TC
Tc con dentalscan
Tc Cone-Beam



RISONANZA MAGNETICA 1,5 T

Risonanza magnetica aperta
RM mammaria con e senza mdc
RM colonna vertebrale con
e senza mdc
RM addome con e senza mdc
Colangio RM
RM pelvica con e senza mdc
RM prostata multiparametrica con mdc
con e senza mdc
RM articolare con e senza mdc
RM encefalo con e senza mdc

COLONSCOPIA VIRTUALE

E' un esame che consente lo studio del colon attraverso
una visione virtuale del suo lume, mediante due acquisizioni
TC dell'addome con paziente prono e supino, con tecnica
non invasiva. E' dotato di un modulo CAD per il suggerimento
automatico delle eventuali lesioni presenti nel distretto esaminato



ECOGRAFIE

Ecografia mammaria
Ecografia intemistica
Ecografia muscolotendinea
Ecocolordoppler vascolare



RADIOLOGIA DIGITALE

Ortopantomografia Digitale
Mammografia 3D con Tomosintesi

AVERSA, via Salvo D'Acquisto 144
Tel. 081 890 10 35 - 081 890 68 60 - 081 811 16 79
Fax 081 813 00 32

I nostri orari
Dal lunedì al venerdì 8,30/19,00
Sabato 8,30/13,00

Scienze Fisiche SEEN

Direttore: dott. Vincenzo Piccolo

LA CARDIO TC

(Tomografia Computerizzata Coronarica/Angio TC delle coronarie)



La Cardio-TC è una metodica diagnostica non invasiva che, attraverso la somministrazione endovenosa di mezzo di contrasto, permette la dettagliata visualizzazione delle arterie coronariche e delle camere cardiache. Durante un'unica apnea inspiratoria, si ottiene la valutazione a strato sottile della porzione inferiore del torace. E' possibile effettuare una valutazione del cuore anche in assenza di mezzo di contrasto (calcium score), in questo caso si otterrà soltanto un'analisi quantitativa del carico di calcio coronarico, indice diretto della gravità di aterosclerosi a tale livello. La Cardio-TC eseguita ambulatorialmente, non necessita di ospedalizzazione del paziente; è rapida, non invasiva ed indolore; ha un elevato valore predittivo negativo pressoché del 100% (risultato normale = coronarie sane); attualmente la metodica più accurata nell'individuazione delle anomalie coronariche, responsabili di morte improvvisa in soggetti giovani sportivi; consente un imaging bi- e tri-dimensionale e, dunque, in grado di valutare anche ciò che sta attorno al lume delle coronarie, a differenza del classico esame invasivo coronarografico (angiografia coronarica). Si fa presente che ogni prestazione necessita di previa consulenza clinica specialistica



LA RISONANZA MAGNETICA CARDIACA

La RISONANZA MAGNETICA CARDIACA è un esame diagnostico di secondo o terzo livello che permette una valutazione precisa della capacità cardiaca e la valutazione di numerosi aspetti riguardanti la funzionalità del cuore.

E' effettuata a complemento dell'ecografia o in alternativa alla scintigrafia miocardica.

E' UN ESAME PARTICOLARMENTE ACCURATO per lo studio delle patologie cardiache.

E' un esame indolore e non invasivo.

I dati ottenuti da questo esame sono oggi i più accurati ed utilizzati
QUANDO LA DIAGNOSI NON VIENE ACCERTATA CON ALTRI ESAMI

LUIGI IAVAZZO

HAIR STYLIST MEN

Ambassador and Educator

REDKEN
5TH AVENUE NYC

L'ORÉAL
PROFESSIONNEL
PARIS

KÉRASTASE
PARIS

AVERSA

Via D'Acquisto 126-128

per info e prenotazioni 081 362 87 42

La bellezza salverà il mondo ed anche Aversa spera

La settimana scorsa anche ad Aversa prove di fuga dal disastro. L'esercitazione tenutasi presso la stazione ferroviaria e la conseguente inibizione alla circolazione nelle strade intorno piazza Mazzini, che ha creato non pochi problemi di traffico, già solitamente caotico nel resto della città, ha visto schierate la Protezione Civile, le forze dell'Ordine, le Istituzioni, tanti giornalisti e molti volontari. Una "messa in scena" per simulare ciò che dovrebbe accadere per mettere in salvo la popolazione nel caso in cui i Campi Flegrei dovessero, non di certo risvegliarsi, perché lo dimostrano da sempre che sono attivi, con i continui terremoti ed il fenomeno del bradisismo nell'area puteolana, ma eruttare. Un'eruzione che potrebbe rilevarsi, a sentire i tantissimi esperti, assai peggiore di quella del Vesuvio. In poche ore milioni di persone, compresi noi aversani, avrebbero



LA PALA DEL GUERCINO A SAN FRANCESCO

una sola ancora di salvezza: la fuga. E Aversa è una delle porte di uscita dal possibile disastro che noi ci auguriamo non accada mai.

Ma se da un lato della città ci si esercitava per la salvezza, dall'altro con la

Delegazione del Fai, cittadini aversani e non andavano alla riscoperta di alcuni tesori del patrimonio artistico cittadino. Una città che con mille anni di storia, e forse molti altri di più, se ritorniamo al tempo degli Osci, ha un centro storico sempre poco conosciuto persino dai propri cittadini. Capolavori, presenti anche nei libri di storia dell'arte, che spesso gli stessi aversani ignorano. E quindi ben vengano le iniziative del Fai e di altre Associazioni del territorio che mirano a promuovere le bellezze del nostro territorio. Perché, mutuando dal grande romanziere russo Dostoevskij la frase "la bellezza salverà il mondo", non sappiamo se salveranno anche la nostra Aversa, ma conoscendo e soprattutto apprezzando il bello, sicuramente si vive meglio e si è portati ad essere persone migliori. Ed è con questa nostra riflessione che vi lasciamo augurandovi una bella domenica!

5

NEROSUBIANCO

PERIODICO DI CULTURA VARIA
DI AVERSA E DELL'AGRO AVERSA

Anno XXVII n° 15 - 20 Ottobre 2024

Direttore Responsabile
Giuseppe Lettieri

Direttore Editoriale
Nicola De Chiara

Redattore Capo
Giuseppe Cristiano

Segreteria di Redazione
Raffaele De Chiara

Garante dei Lettori
Franco Terracciano

Editore
Associazione Dimensione Cultura
Piazza Municipio, 22 - Aversa (Ce)
081.198.14.930 - 388.19.87.510

Periodico registrato presso il Tribunale
di S. Maria C.V al n. 514 del 17.11.1998

Redazione
Via Michelangelo, 108 - Aversa (Ce)
www.nerosubiancoaversa.com
e-mail: nerosubiancoaversa@gmail.com

Stampa
Tuccillo Arti Grafiche srl - Afragola (Na)

Distribuzione gratuita nelle edicole
e nei locali pubblici



nerosubiancoaversa.com



Nero su Bianco

SOMMARIO

AVERSA IN SICURA, IL SINDACO CORRA SUBITO AI RIPARI

pag. 12

COMUNE SENZA DIPENDENTI, SERVONO COME IL PANE

pag. 16

CONTINUA L'EMERGENZA RIFIUTI SULL'INTERO TERRITORIO

pag. 22

RINASCE LA PALESTRA DEL LICEO "JOMMELLI"

pag. 28

SPEZZAFERRI DI NUOVO AI VERTICI DELLA LEGA DI "C"

pag. 42

GIUSTIZIA, PERLA E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

pag. 52

AVERSA FASCISTA E LA "FESTA DELL'UVA"

pag. 60

ARRENDEVOLE IN CONSIGLIO, DETERMINATO SUBITO DOPO

I cinque giorni che hanno cambiato il Sindaco

► Nicola De Chiara

Cinque giorni di passione per il primo cittadino normanno, cinque giorni che hanno presentato un Sindaco a due facce. L'una antitetica all'altra, l'una che esclude l'altra.

Lunedì 7 ottobre è andato in scena il Maticena arrendevole, remissivo e accondiscendente oltremisura, un capo dell'Amministrazione ostaggio della sua maggioranza, fino al punto da sfiorare il ridicolo. Il 7 ottobre Maticena si presenta in Consiglio comunale per approvare la mega variazione di bilancio proposta dall'Assessore al ramo, Mariano D'Amore. Quella variazione contiene una voce di 110.000 euro destinata a coprire tre categorie d per comporre lo staff del Sindaco. Una voce che ha scatenato in città polemiche a non finire. Ma non è questo il punto. Il Sindaco prende la parola in assise e cala un silenzio tombale di fronte alle sue parole che come un macigno si abbattono sulla politica normanna di oggi e di ieri. Maticena ricorda che sul bilancio del Comune di Aversa gravano ben 120 milioni di residui attivi, cioè di entrate



IL SEGRETARIO SCHIANO, INNOCENTI E MaticENA

che tante Amministrazioni prima della sua, compresa quella uscente (e della quale facevano parte o erano fan tanti denigratori da strapazzo di oggi), non erano riuscite a riscuotere. 120 milioni di residui attivi che potevano tramutarsi

in altrettante opere pubbliche e servizi per i cittadini di Aversa. Di fronte a 120 milioni mai incassati, vi scandalizzate per 110.000 euro che servono per lo staff del Sindaco in un Comune dove, in pratica, non ci sono più dipendenti? Questa

Emanuela De Chiara nuovo Segretario

Cambio di segretario generale al Comune di Aversa. Il sindaco Franco Maticena, com'era nelle sue prerogative, ha scelto di sostituire Giovanni Schiano di Colella Lavina con Emanuela De Chiara. Una successione che era nell'aria anche perché il precedente segretario, voluto dalla precedente amministrazione guidata da Alfonso Golia, oltre ad avere ricevuto una vera e propria sfiducia dalle opposizioni che lo avevano accusato di essere di parte, non era visto di buon occhio anche da una buona parte della stessa maggioranza. Maticena ha dichiarato: "Il dottore Schiano di Colella Lavina



AVERSA, IL MUNICIPIO

deve essere ringraziato per quanto fatto in questi primi mesi in maniera egregia. Ma, poi, ho voluto cambiare. La dottoressa De Chiara è, ribadisco, una mia scelta personale". Emanuela De Chiara è dirigente della Regione quale responsabile dei settori risorse finanziarie, risorse umane, anticorruzione e trasparenza. Un ruolo, quest'ultimo, conferito non a caso, considerato che la De Chiara proviene da una famiglia di magistrati (padre e fratello) e vanta un curriculum di tutto rispetto. Tra il 2019 e il 2022 è stata segretaria comunale di Ercolano, Bruscianno, Casapulla, Formicola e Ceraso.

È la domanda che si pone Matacena ed alla quale dal banco delle opposizioni non arrivano risposte. Ma alle parole il Sindaco non fa seguire i fatti. Al termine di quel discorso coraggioso getta la spugna e annuncia la presentazione di un suo emendamento per cancellare lo stanziamento di nomina dello staff che pure aveva proposto. E' un provvedimento solo rimandato - annuncia il Sindaco. Ma quello che è accaduto è chiaro a tutti. I mugugni ed i ricatti arrivati da una buona fetta della sua maggioranza hanno avuto la meglio (ci sono stati anche Consiglieri comunali che hanno avuto il coraggio di presentarsi nella sua stanza poco prima di salire in aula e chiedere il conto per votare). Matacena

*Un Sindaco a due facce.
L'una antitetica all'altra,
l'una che esclude l'altra.
Quella del 7 ottobre e quella
dell'11 ottobre. La sensazione
è che Matacena cambi rotta*

si arrende con l'opposizione gaudente per aver centrato l'obiettivo di mettere in difficoltà il primo cittadino.

Appena quattro giorni dopo, l'11 ottobre, va in scena l'altra faccia del Sindaco, quella del capo dell'Amministrazione, dell'uomo forte che detta la linea, senza tentennamenti. Matacena convoca il Segretario comunale Giovanni Schiano per comunicargli che è libero di scegliersi un altro Comune "perché c'è l'esigenza di cambiare per dare una svolta all'ambiente". Il Segretario ci rimane male perché il Sindaco è arrivato all'ultimo minuto (anche se è nei tempi dettati dalla legge) per la faticosa comunicazione. Non si sarà mostrato un campione di stile il Sindaco di Aversa, ma ha assunto una decisione che lancia un messaggio chiaro sia alla sua parte politica sia alla stessa macchina amministrativa. Francesco Matacena proviene dalla società civile, non ha mai fatto politica attiva, evidentemente ha ancora molto da imparare, ma non ci sta a passare per un Sindaco incolore. Dopo 72 ore durante le quali ha anche pensato di lasciare ha deciso di andare avanti. Ma si cambia rotta.

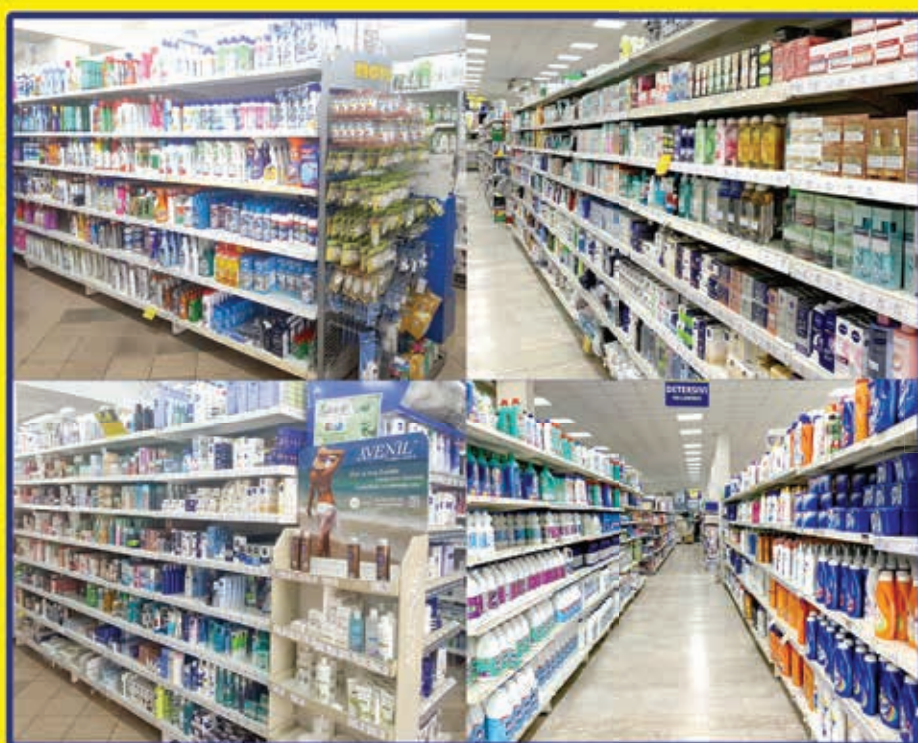
masterino

media partner

city radio
www.cityradionet.it
network

media partner

NEROSUBIANCHI
www.nerosubiancoaversa.it



Viale Europa, n. 47 - Aversa - Tel. 081.503.26.09
Via Filippo Saporito, n. 55 - Aversa - Tel. 081.501.63.92
Via Michelangelo Merisi - Aversa - Tel. 081.811.30.68
Via Armando Diaz, n. 24 - Aversa - Tel. 081.811.12.93
Via dell'Archeologia, n. 20/22 - Aversa - Tel. 081.186.55.142
Strada prov. Teverola-Carinara - Teverola - Tel. 081.183.999.42

masterino
Prodotti per l'igiene della casa e della persona

Anche ad Aversa l'esercitazione per simulare un'eventuale eruzione vulcanica

“Exe Campi Flegrei 2024”, test riuscito ad Aversa

► **Melania Menditto**

Dal 9 al 12 ottobre si è tenuta in Campania l'“Exe Flegrei 2024”, l'esercitazione nazionale per il rischio vulcanico, organizzata dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Regione Campania, in collaborazione con i Comuni della zona rossa dei Campi Flegrei, con la Prefettura di Napoli, con le strutture operative e i centri di competenza del Dipartimento (INGV, Centro Studi PLINIVS-LUPT e CNR-IREA) ed anche con le Regioni e le Province Autonome gemellate con i Comuni coinvolti e le Ferrovie dello Stato.

8 L'obiettivo era simulare l'allontanamento assistito della popolazione dalla zona rossa flegrea in caso di eruzione. Durante la fase esercitativa è stata testata la capacità di gestione dell'emergenza vulcanica nell'area dei Campi Flegrei nelle tre fasi operative della pianificazione: attenzione, preallarme e allarme.

Dopo il monitoraggio del vulcano, i Centri di Competenza del Dipartimento hanno simulato il passaggio dall'allerta gialla a quella arancione. Successivamente è stato deliberato lo stato di emergenza con il conseguente inizio delle operazioni per il trasferimento delle persone presenti negli ospedali,



TENDE TECNICHE IN PIAZZA MAZZINI E, SOTTO, IL PRIMO PULLMAN DA QUARTO

Ad Aversa arrivati 140 cittadini di Quarto con quattro pullman. In piazza Mazzini montate le tende tecniche. Maticena ringrazia la Protezione Civile e la Polizia Locale

negli istituti penitenziari, lo spostamento degli animali da allevamento e la messa in sicurezza dei beni culturali più importanti.

È stato poi dichiarata l'allerta rossa e l'attivazione della fase operativa di allarme. Alle 17,00 di venerdì 11 ottobre è arrivato il messaggio di IT alert che, in una situazione reale, segnalerebbe l'inizio delle attività previste dal Piano di allontanamento della popolazione della zona rossa in maniera autonoma o assistita. Il tempo massimo stimato per questa attività è di 72 ore. I cittadini che scelgono la seconda modalità devono recarsi nelle aree di attesa individuate nei piani della Protezione Civile comunale per poi essere trasferiti fuori dalla zona rossa attraverso i mezzi della Regione Campania.

La stazione ferroviaria di Aversa, insieme alle aree adiacenti alle ferrovie di Napoli Centrale, Napoli Afragola e Villa Literno, è inclusa nel piano di evacuazione, essendo l'area di incontro per i cittadini di Quarto che dovranno raggiungere in treno la Toscana, regione gemellata in caso di emergenza.



continua a pag. 10

ROTTAMA GRATIS E RICEVI UN BUONO CARBURANTE FINO A **€500**

VALORE MINIMO DI **€100**

Ritiro del veicolo
e cancellazione al
P.R.A

COMPRESI



→ **SOCCORSO
STRADALE H24**

→ **AUTO-
DEMOLIZIONE**

→ **VENDITA
RICAMBI USATI**

SEDE OPERATIVA

Zona Industriale Aversa Nord - Località Cesinà, Gricignano d'Aversa (CE)

SEDE LEGALE

Viale Gramsci 69, Aversa (CE)

MAGAZZINO RICAMBI

+39 347 325 9382

CONTATTI

+39 0815027733

SERVIZIO WHATSAPP

+39 3335337634

dellacortesrl@libero.it

dellacortegroup.it

“Exe Campi Flegrei 2024”, test riuscito ad Aversa

Proprio sabato 12 ottobre, in piazza Mazzini ad Aversa, a partire dalle ore 9,00 è iniziata la simulazione a cui hanno preso parte, attivamente, proprio i cittadini evacuati. Nell'area antistante la stazione, come previsto dai protocolli, nei giorni precedenti, erano state montate le tende tecniche. Ognuna con una destinazione specifica: una POAI-Posto Operativo per la gestione dell'Area di Incontro e delle telecomunicazioni, una per la registrazione della popolazione, un presidio sanitario di primo soccorso, un'area baby stop e negli spazi verdi l'area ristoro per gli animali domestici.

Sono giunti ad Aversa 4 pullman per un totale di 140 partecipanti più un cane. Ognuno è partito dall'area di attesa, monitorato in tempo reale grazie al gps in dotazione ai mezzi, ed è arrivato in piazza Mazzini in maniera cadenzata. Ad accogliere man mano i cittadini i volontari della Protezione Civile di Aversa, della Croce Rossa italiana, il personale medico sanitario e un'equipe di psicologi. In questa occasione i partecipanti sono stati edotti sulle norme da adottare in caso di emergenza ed è stata loro consegnata la pubblicazione “Conoscere la caldera - bradisismo, emissioni di gas e possibili eruzioni vulcaniche”, realizzata nell'ambito della campagna di comunicazione nazionale “Io non rischio”.

Gli evacuati sono stati omaggiati di



GLI EVACUATI SONO ACCOLTI DALLA PROTEZIONE CIVILE

una sacca con all'interno una maglia, una torcia, un portachiavi dove attaccare le chiavi di casa, un blocchetto con una penna e un impermeabile. Oggetti simbolici ma esemplificativi di ciò che dovrebbe contenere il bagaglio in caso di necessità.

In caso di emergenza gli evacuati, arrivati nel luogo d'incontro, verrebbero immediatamente censiti attraverso un sistema informatizzato della Protezione Civile. Ogni cittadino indosserebbe un braccialetto con un Qr code, associato alle proprie generalità. Lo stesso fungerebbe da biglietto per il viaggio in Toscana. Nella fase finale dell'esercitazione i cittadini quartesi sono stati accompa-

gnati al binario che li porterebbe nella regione ospitante. Alle ore 13,00 si sono concluse le attività esercitative e i cittadini di Quarto hanno fatto ritorno nella loro casa in pullman.

“Ottima organizzazione - ha dichiarato il Sindaco Francesco Maticena - l'esercitazione è andata proprio così come era stata programmata e credo che la città di Aversa abbia risposto bene. Un plauso alla Protezione Civile e un plauso alla Polizia Municipale che sono stati molto solerti ed ha lavorato con grande attenzione e grande professionalità. Speriamo che questo evento, però, non si verifichi mai e che resti esclusivamente una simulazione”.

I quartesi: “Ci voleva più pubblicità”

Durante l'esercitazione abbiamo provato a raccogliere qualche dichiarazione dei cittadini di Quarto che hanno partecipato alla simulazione. La signora Ivana dice: “Noi siamo straniere e ci siamo trovate a Quarto casualmente perché i nostri mariti si sono trasferiti lì. Io sono scettica riguardo all'eventuale piano di evacuazione se dovesse capitare, perché Quarto è caotica. Però oggi volevamo essere presenti anche per questo, per onorare chi lavora veramente tanto e rende tutto possibile. C'è stata data la possibilità di vedere come funziona e provare praticamente. L'imprevedibilità delle scosse getta il



LE TENDE DAVANTI LA STAZIONE

terrore in chi vive in questi luoghi. Oggi dovevamo essere molti di più e vergognoso che ci siano solo quattro pullman. Tutti abbiamo avuto l'opportunità di partecipare. Ci voleva più pubblicità per un evento del genere. Noi l'abbiamo saputo grazie a dei volantini distribuiti alle nostre figlie a scuola”. Il Signor Angelo Sapio dichiara: “Noi siamo abituati ma partecipare a questo incontro è stato fondamentale perché ci fornisce istruzioni su come comportarci in caso dovesse succedere. Ora sta a noi leggere e studiare tutte le cose che ci hanno dato per poter capire”.

M. M.



NUOVA APERTURA
AVERSA

VIA SALVO D'ACQUISTO 154 - 182, AVERSA - CE



Sana spesa, tanta resa.

Risse, spari e furti: che bei fine settimana all'ombra dell'Annunziata!

Aversa insicura, il Sindaco corra subito ai ripari

► Pasquale Filocamo

Risse, spari e furti l'hanno fatta da padrone ad Aversa nello scorso fine settimana. La rissa tra extracomunitari e il furto alla farmacia "Pascarella" hanno rilanciato sui media il problema sicurezza ad Aversa. Secondo dei dati diffusi dal sito internet "Numbeo", che ti permette di valutare la qualità della vita delle città italiane ed estere, l'indice di criminalità della città di Aversa è pari al 64,95%, il più alto di tutta la provincia di Caserta, mentre l'indice di sicurezza è solamente del 35,05%. Un dato molto preoccupante evidenziato più volte dai cittadini, esasperati dai continui episodi ricorrenti di microcriminalità, anche nei vari gruppi social. Disagio enorme in città provocano i danni alle automobili che i ladri depredano, anche solo per recuperare



I POCHI CARABINIERI IN PRIMA LINEA

qualche spicciolo. Anche i furti in abitazioni private stanno registrando un aumento significativo, destabilizzando i quartieri, aumentando il senso di insicurezza tra i residenti. Sebbene spesso i furti fruttino poche centinaia di euro, il danno psicologico e il timore per la propria sicurezza sono significativi. Da non

sottovalutare i furti nelle attività commerciali che ormai sembrano non potersi placare. Aversa, nel corso degli ultimi anni, ha subito un notevole aumento del commercio, anche grazie a persone residenti nell'alto casertano o nel napoletano che hanno deciso di aprire una propria attività nella città normanna. Questo, ovviamente, ha portato anche a un incremento dei furti. Tutto questo sta mettendo in allerta la comunità, che si sente sempre più insicura. Il sindaco di Aversa, Francesco Maticena, ha recentemente lanciato un appello al Prefetto per aumentare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio. Tra le proposte del primo cittadino l'istituzione di una sala operativa attiva 24h su 24 in collaborazione tra Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Locale. Appello caduto nel vuoto al momento per la sostituzione del Prefetto.

12

Auto d'epoca, al "Pozzi" quarto raduno

Si è svolta domenica 13 ottobre, presso il parco Pozzi, il "Quarto Raduno dei Motori d'Epoca", promosso dall'«Automotoclub Storico Normanno», presieduto da Vincenzo Toscano e composto da Franco Tempra, Nicola D'Alesio, Valentino de Simone e Fulvio Golia. Un raduno che ha visto celebrare auto e moto storiche. L'evento si è svolto con un'intensa mattinata di attività ricreative volte al coinvolgimento di tutti gli intervenuti al Parco. Organizzato con il patrocinio dei Comuni di Aversa e di Caserta, ha visto la partecipazione anche dei club Lyons e Rotary e ha coinvolto appassionati e curiosi che hanno potuto ammirare una esposizione di decine e decine di veicoli provenienti da ogni parte d'Italia. "In una città come Aversa dove vi sono tanti appassionati, - ha dichiarato Toscano - mancava un vero e proprio gruppo riconosciuto dedito alla cultura dei motori



UN MOMENTO DELLE PREMIAZIONI

vintage. Così, organizzati nei ritagli di tempo libero, abbiamo fondato e fatto crescere questo collettivo e ogni anno l'appuntamento con lo show dei motori d'epoca non può mancare per cele-

brare l'impegno e la passione che ci anima". Afferma il Colonnello Valentino de Simone: "Il museo viaggiante ha come scopo non solo far avvicinare le persone al mondo dei motori, ma soprattutto quello di far conoscere tale mondo e l'impegno richiesto agli organizzatori". Mentre Fulvio Golia sottolinea: "Il progresso dei

mezzi di trasporto e le tecnologie attuali passa anche da qui e a noi cultori fa piacere che la storia di tali veicoli venga apprezzata".

Emanuela Renzullo



NUOVA GAMMA DR



**NUOVA
 OPEL MOKKA**



AVERSA - UNICA SEDE


Via Dell'Industria 33 – Tel. 081.8907238

(Adiacente al Supermercato MD e la Metrò Aversa-Ippodromo)

www.gianfico.it



Vendita Auto Nuove e Usate
 Officina MULTIBRAND - Ricambi
 Pneumatici - Assicurazioni in sede

Seguici su:   

Il Sindaco potrebbe paradossalmente riconquistare una libertà politica

I guai di Zannini condizioneranno?

► Nicola Rosselli

Premesso che non si può non essere garantisti e che auguriamo al Consigliere regionale Giovanni Zannini di riuscire a dimostrare la propria estraneità ai fatti che gli vengono contestati, la vicenda che ha coinvolto l'esponente politico mondragonese non potrà non avere riflessi sull'amministrazione comunale di Aversa dove ben otto consiglieri comunali della maggioranza che sostiene Franco Maticena (un terzo dell'intero civico consesso) gravita nella sua ombra, fa parte del "cerchio magico". Senza contare tre assessori. La mia opinione personale, per quello che può contare, è che si sia di fronte alla punta di un iceberg.

A scandalizzare non sono i presunti "regali" a fronte di "cortesie" che il politico avrebbe ricevuto, ma quello che farebbe ipotizzare la pressione esercitata sull'ex direttore sanitario dell'Asl Caserta Enzo Iodice. Se così fosse, si appaleserebbe un sistema di clientele da far impallidire i politici della prima repubblica.

Un sistema che potrebbe coinvolgere (il condizionale è d'obbligo) anche soggetti che fanno parte della corte dei miracoli di Zannini. Intelligenti pauca. Anche considerando i molti miracolati che vi fanno parte, si farebbe fatica a non vedere tra i beneficiari anche qualche aversano. Insomma, volente o nolente, ci saranno diverse persone che, anche se non nell'immediato, ma, comunque, a breve, si vedranno costretti a cambiare santo patrono.

Nel breve tempo, infatti, quale che sia il destino definitivo del Consigliere regionale in questione, non potrà esserci per lui un futuro prossimo in politica. Una situazione che, paradossalmente, non può che fare bene all'attuale maggioranza a trazione Mondragone. Il sindaco Maticena, infatti, potrebbe ritrovarsi a non avere più una cappa



GIOVANNI ZANNINI E, SOTTO, MATICENA

I fatti contestati a Zannini non potranno non avere riflessi sull'Amministrazione comunale dove otto consiglieri della maggioranza fanno parte del suo "cerchio magico"

di otto consiglieri comunali e tre assessori che, anche inconsapevolmente, gli tarpano le ali. Sono, incontestabilmente, ingombranti. A questo punto sta al primo cittadino normanno fare in modo di girare a proprio vantaggio questa situazione che potrebbe portarlo a conquistare una libertà politica, che

non può che fargli bene, prendendo in mano in prima persona il proprio destino amministrativo. A guastare questa novità positiva per il presidente dei commercialisti di Napoli Nord potrebbe essere la oramai prossima tornata elettorale per il Consiglio regionale.

Sono diversi gli aversani che aspirano ad un posto nel parlamentino di via Santa Lucia e alcuni se li ritrova proprio Maticena nella sua maggioranza. Si va da Orlando De Cristofaro (che deve ancora decidere se sarà nel centrodestra o centrosinistra) a Olga Diana passando per Giovanni Innocenti che, senza Zannini avanti, potrebbe pensare di tentare. C'è chi dice che anche Federica Turco sia pronta all'assalto. Nell'opposizione a ritentare potrebbe essere Nicola Virgilio, ma anche Augusto Bisceglia potrebbe essere dell'agone, così come Marco Villano. Tutti nomi che, al di là dei posizionamenti odierni, potrebbero considerarsi comunque vicini a Maticena, che dovrà stare attento a non urtare la suscettibilità dei singoli, mettendo in pericolo la sopravvivenza della sua Amministrazione.

ALIMENTARI
SURGELATI
PESCE FRESCO
ORTOFRUTTA
SALUMERIA
MACELLERIA
GASTRONOMIA
PIZZERIA
IGIENE CASA
CASALINGHI
IGIENE PERSONA
PET FOOD

ORARI DI APERTURA

Invernale LUN.-SAB.

8,00-13,30 - 15,30-20,00

Estivo LUN.-SAB.

8,00-13,30 - 16,00-20,30

DOMENICA 8,00-13,00 tutto l'anno



Linea Blu SUPERSTORE



BUONI PASTO

www.lineablusuperstore.it

Via Della Libertà, 222 - Aversa (Ce)

SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



Linea blu superstore

lineablu_super_store



LE OFFERTE BOMBA!



Si richiede ora il volontariato gratuito ai pensionati, carta già giocata con scarsi risultati dalla Commissaria Prefettizia

Comune senza dipendenti, servono come il pane

► Mario Francese

Dall'emergenza siamo passati alla disperazione. Servono come il pane e l'acqua i lavoratori disposti ad impegnarsi per il Comune di Aversa che altrimenti sarà costretto alla semi-chiusura di alcune aree o al funzionamento "a scartamento ridottissimo". Il problema è che fare concorsi ed assumere non si può: per legge nazionale-europea e per limiti finanziari, non si possono stipulare contratti a tempo indeterminato, né soprattutto garantire salari/stipendi dignitosamente accettabili.

Ed allora si ricorre disperatamente al volontariato: carta già giocata dalla commissaria prefettizia Gerardina Basilicata con risultati miseri (offerta di rientro in servizio ai dipendenti comunali appena pensionati) e che oggi viene rilanciata in forma più ampia dalla amministrazione Matacena.

È questo infatti il senso del recente avviso pubblico comunale - riportiamo testualmente - "finalizzato a reperire manifestazioni di interesse per l'affidamento di incarichi di collaborazione a titolo gratuito da destinare agli uffici del Comune di Aversa per la durata di un anno a personale in quiescenza del settore pubblico che abbia maturato una significativa e qualificata esperienza professionale". Si richiedono, dunque, cinque figure professionali per coprire posizioni vacanti in altrettanti strategici uffici comunali; incarichi per dodici mesi e a titolo sostanzialmente gratuito, pur con un rimborso spese che non potrà superare gli 800 euro annui, vale



IL COMUNE DI AVERSA SEMPRE PIU' VUOTO

*Bando per trovare personale in quiescenza del settore pubblico che abbia maturato una significativa e qualificata esperienza professionale
Questa volta si offre a chi rientra in servizio la bellezza di 70 euro al mese di rimborso spese!*

a dire poco meno di 70 euro mensili. Si capisce subito che sarà molto difficile che una simile offerta trovi adesioni tra i lavoratori pensionati, tanto più che chi conosce i "tostissimi" e snervanti problemi in cui si dibatte il Comune di Aversa farebbe fatica ad accettare simili impegni anche a fronte di proposte economiche molto più allettanti. Insomma, si risolverà poco o nulla anche nel caso si coprissero per un anno tutti i cinque

incarichi richiesti. Ma come si è arrivati a questo stato di profonda e quasi irreversibile e disperata prostrazione? Ne abbiamo scritto altre volte e possiamo (ri)affermare che almeno in questo caso le classi dirigenti locali, vecchie e nuove, pur colpevoli nella loro mancanza di lungimiranza, hanno poche responsabilità dirette. Il caso Aversa, infatti, non è isolato a livello nazionale.

La distruzione della

Pubblica Amministrazione italiana ed in genere di tutto ciò che è "pubblico" (Sanità, Assistenza ecc.) è stata politicamente e scientificamente pianificata da tempo e dall'alto, da Roma a Bruxelles, in quel tripudio di visioni e prassi antidemocratiche, antisociali e politico-economicamente criminali, dalle deregulation alle privatizzazioni, ormai fatte proprie non solo dalle destre ma anche dalle finte sinistre.

"Lo Stato parificato ad una azienda privata": si spiega con questa tragica cretinata il fatto che negli ultimi anni i tagli economici imposti dall'Europa ci hanno obbligato, tra le altre cose, alla riduzione dei dipendenti pubblici a meno di tre milioni di unità, al punto che oggi rappresentiamo il "fanalino di coda" continentale. È l'amaro ed avvelenato frutto che raccogliamo per aver aderito ad una malintesa "unione europea" dove vige il primato dell'economia sulla politica, del privato sul pubblico e dell'individuale sul sociale.



ISMEA

ISMEA S.R.L. Studio Aversa
Via Alfredo Nobel, 265, 81031 Aversa (CE)
Tel: 335 142 1408

Anche quest'anno sostenuta la ricerca contro i tumori cerebrali infantili

“Il coraggio dei bambini”, donati cinquantamila euro

► **Lucianna Ventriglia**

La sesta edizione della manifestazione organizzata dalla Fondazione Il Coraggio dei Bambini “Dammi la tua mano, adesso tutto pesa la metà” si è svolta venerdì 4 ottobre presso il Palajacuzzi di Aversa. Manifestazione benefica per la raccolta fondi a favore della ricerca scientifica sui tumori cerebrali infantili. Hanno presentato Dino Piacenti, Mariasilvia Malvone e Margherita Salemme, Direttore artistico Tony Figo.

Prima di dare inizio allo spettacolo c'è stato il saluto del Vescovo Angelo Spinillo, che ha ricordato “che la carità cristiana passa anche da gesti di altruismo come questi”, e del primo cittadino della città di Aversa, Franco Matacena,

che ha detto “la città tutta è vicina ad iniziative come quella di questa sera, l'impegno che mettono i volontari nel portare avanti il volere della piccola Aurora è lodevole e di stimolo per tante persone che anche da piccole cose non riescono a rialzarsi”. Tantissimi gli artisti che si sono alternati sul palco, da Demo Morselli e Marcello Cirillo con la loro band, ai Flowin Gospel, Ciccio Merolla, Alessandro Bolide, Mariano Bruno, Aurora Scuotto, Mixed by Erry e Gianni Fiorellino. Sono 75 i ballerini della maestra di danza Antonietta Addeo che hanno accompagnato i musicisti ballando anche tra il pubblico.

Emozionante l'intervento di Giusi De Cristofaro, mamma di Carol, che ha una patologia oncologica, e che tra una chemio e l'altra della figlia ha cominciato a dipingere personaggi dei fumetti, ma solo personaggi senza capelli, su pigiama e vestaglie, dei piccoli guerrieri, e che oggi è diventato un brand affermato nel mondo della moda. Altro momento

importante è stata l'intervista a Lello Marangio, autore televisivo affetto da poliomielite dalla nascita, che ha dimostrato che anche su una carrozzina i sogni possono uscire dal cassetto e diventare realtà. Più di mille persone hanno riempito il Palazzetto dello Sport

cello Cirillo, di potersi esibire, cantando “Stand by me”. Tolti i camici e preso al volo un microfono, il neurochirurgo dott. Andrea Carai e la neuro oncologa dott.ssa Giacomina Megaro, hanno dato dimostrazione che per la ricerca non ci sono barriere mentali che tengano. Alla

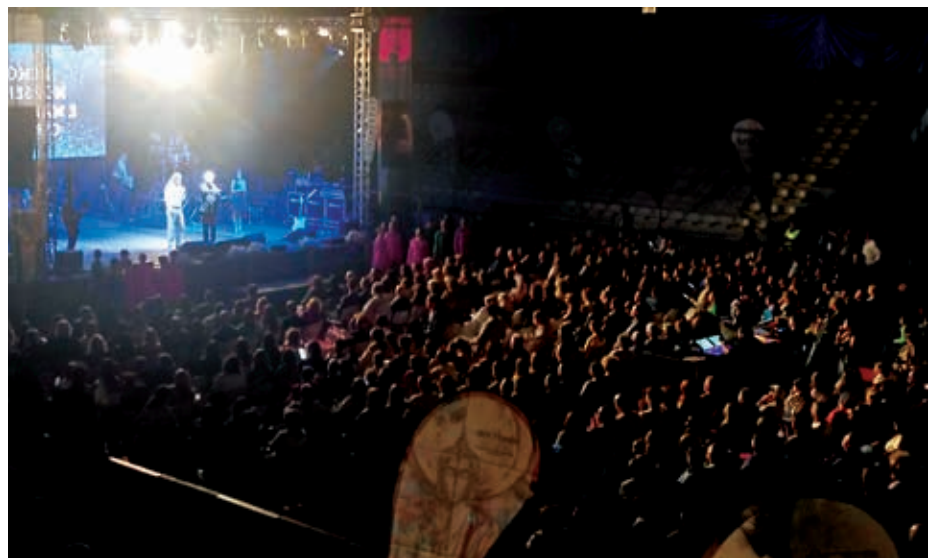
presenza del Vicepresidente della BCC Terra di Lavoro Alessandro Della Valle, è stato consegnato l'assegno da 50.000 euro, soldi raccolti per la serata e donati interamente alla ricerca sui tumori cerebrali infantili, mentre tra il pubblico Dino Piacenti e Tony Figo hanno raccolto altri 2200 euro. “Anche quest'anno abbiamo raggiunto - riferisce il Presidente della Fondazione Alessandro

Cannolicchio - il nostro obiettivo, grazie alle tante persone che ci sostengono e credono in noi, ma soprattutto ai tanti artisti che gratuitamente si esibiscono sul palco del nostro annuale spettacolo, e grazie anche ai tantissimi sponsor”.



I SALUTI DAL PALCO DEL VESCOVO DI AVERSA E DEL SINDACO

di Aversa. Le telecamere di “We can Dance” di Dino Piacenti hanno ripreso lo spettacolo. Un fuori programma che merita attenzione è stato quando due medici del Bambino Gesù, hanno chiesto alla band di Demo Morselli e Mar-



IL GRANDE PUBBLICO CHE AFFOLLAVA IL PALAJACAZZI



BIAGIOMARTINELLI

***Dalla colazione al pranzo,
dall'aperitivo al dopocena.***

Ti aspettiamo nella nuova sede!

Via Enrico Fermi, 25, Aversa.

Dalle ore 06.00 alle ore 00.00.



La prima edizione del Premio voluto da Selfform Campania. La serata ai “Dodici” condotta da Elpidio Iorio. Presente l'assessore regionale Filippelli

“Aversa a Mille” a tre eccellenze aversane

► Raffaele De Chiara

Tre eccellenze aversane premiate ad Aversa dal Centro di Formazione “Selfform” della Campania, che ha anche una sede nella città normanna. La manifestazione denominata “Aversa a Mille” si è tenuta presso i “Dodici - La locanda del gusto” lo scorso 8 ottobre. Una prima edizione che ha registrato un grande successo di pubblico, con la presenza, tra gli altri, dell'Assessore regionale alla Formazione, Armida Filippelli, e del Sindaco di Aversa, Francesco Maticena.

Per questa prima edizione il Premio è andato al magistrato Nicola Graziano, per il suo impegno nel sociale e nel mondo della cultura, al dott. Maurizio Falco, Presidente della clinica “Villa Fiorita”, premiato per i successi nel campo della cura del cancro alla mammella e nella cura del piede diabetico, e al dott. Nicola De Chiara, giornalista e storico delle vicende aversane, per la grande scoperta che lo ha portato a ritrovare, nel 2014, l'atto di battesimo del compositore Niccolò Jommelli, di cui quest'anno ricorrono i 250 anni della morte.

La serata, presentata dal giornalista Elpidio Iorio, ha visto prima un convegno dal titolo “Formazione cultura e lavoro in Campania”, con gli interventi della dott.ssa Raffaella Fernanda Azzoni, Direttore di “Selfform Consulting”, del dott. Aldo Toscano, Direttore nazionale di CNA Moda, e della prof. Armida Filippelli, Assessore regionale alla Formazione Professionale. Tutti gli intervenuti hanno sottolineato l'importanza della formazione per i giovani.

Il convegno si è poi concluso con la premiazione di Maurizio Falco, che ha ringraziato gli organizzatori per il riconoscimento ricevuto. “E' un premio molto sentito - ha detto Falco - anche



NICOLA GRAZIANO, MAURIZIO FALCO E NICOLA DE CHIARA

I PREMIATI

Premio a Nicola Graziano per l'impegno nel sociale e nella cultura, a Maurizio Falco per i successi in campo medico della sua “Villa Fiorita” e a Nicola De Chiara, nostro Direttore editoriale, per la scoperta dell'atto di battesimo di Niccolò Jommelli

perché arriva dalla mia città”, ripercorrendo tutti i successi in campo medico della clinica “Villa Fiorita”. E' seguita la premiazione di Nicola De Chiara, con la grande sorpresa dell'arrivo

dell'atto di battesimo di Jommelli che è stato portato dal parroco della chiesa della Trinità, don Michele Salato. De Chiara ha ringraziato anche la giovanissima Martina Iorio, che ha riportato i presenti al fantastico momento del ritrovamento del prezioso documento, leggendo le pagine della biografia dedicata da De Chiara a Jommelli. Infine, è stata la volta di Nicola Graziano ad essere premiato. “Ogni premio è una gioia e rappresenta una grande soddisfazione - ha dichiarato. Ma questo chiamato “Aversa a Mille” ha un significato particolare per chi come me ama raccontare la bellezza di Aversa fuori dalle mura cittadine”.

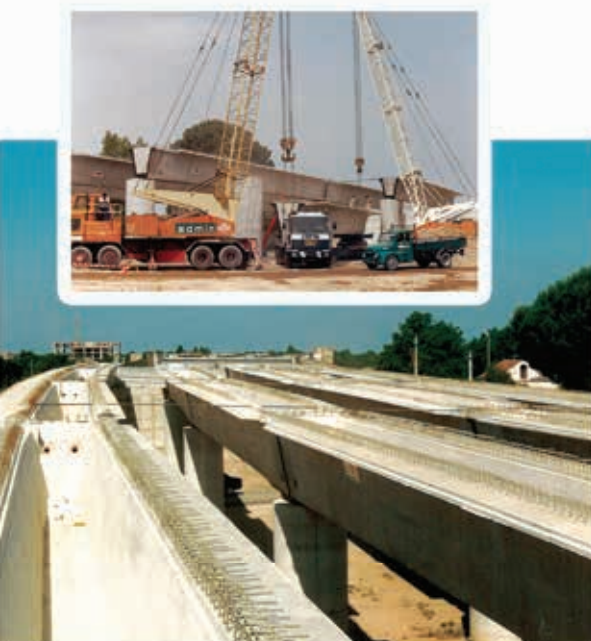
Dopo la premiazione la serata è proseguita con le performance degli allievi della “Selfform Consulting”, con un buffet e show cooking degli allievi del corso per cuoco e con una sfilata di modelle, preparate dagli allievi dei corsi per sarta artigianale, truccatore ed acconciatore dello spettacolo.



San Leucio, recupero ex tintoria



Aversa, realizzazione
Scuola Media "Pascoli" - 1990



Viadotto Asse Mediano

GRUPPO **Della Gatta** Ing. Della Gatta Srl

**DA OLTRE 60 ANNI NEL SETTORE EDILIZIO
PUBBLICO E PRIVATO**

*L'azienda nasce nell'immediato dopoguerra
ad opera di Luigi Della Gatta e si sviluppa
attraverso il tipico modello di impresa familiare.*

*Nel 1977, alla morte di papà Luigi, l'impresa
passa al figlio ing. Antonio Della Gatta, per tutti Nino,
presidente di Ance dal 2004 al 2008 e alla guida di
Confindustria Caserta dal 2008 al 2012.*

*In questi anni il Gruppo Della Gatta ha realizzato
significative opere pubbliche e private.*

*Oggi nel Gruppo Della Gatta è arrivata la terza generazione,
con i figli Luigi, Fabrizio e Gianluca che, pur portando
una mentalità diversa, mantengono, con il papà,
lo stile sobrio che ha sempre caratterizzato l'azienda.*

**Il Gruppo Della Gatta, attraverso
le sue società operative,
controlla il Consorzio Stabile Cogest Scarl,
conseguendo direttamente o attraverso
il Consorzio l'Attestazione di Qualificazione
alla Esecuzione dei Lavori Pubblici
ed il Certificato UNI EN ISO 9001:2008**

**Via D'Acquisto, 184 - AVERSA
Tel. 081.504.51.40 - 328.96.80.597**

Le isole interrattate si sono dimostrate insufficienti per numero e capienza

Continua l'emergenza rifiuti sull'intero territorio

► Livia Fattore

Lo ha detto anche il sindaco Maticena in occasione dell'ultima seduta di consiglio comunale. E' emergenza rifiuti nella città normanna dove, a dispetto della grande opera di pulizia avviata dalla nuova amministrazione sia delle strade sia delle caditoie, anche in periferia, continua ad imperversare il fenomeno delle centinaia di sacchetti di rifiuti abbandonati quotidianamente (e quotidianamente raccolti) nei siti dove insistono le isole ecologiche interrattate. Un fenomeno che va avanti sin dalla loro comparsa oramai quasi due anni fa. L'assessore al ramo Olga Diana ha ottenuto l'installazione di telecamere che dovranno vigilare sul rispetto del conferimento dei rifiuti. "Abbiamo – ha dichiarato Diana – un finanziamento ottenuto dalla passata amministrazione di 250mila euro al quale si aggiunge uno di uguale importo ottenuto in questi giorni grazie ad un bando della prefettura. Quei sacchetti abbandonati si trasformano in altrettanti rifiuti indifferenziati e, purtroppo, a causa di questi incivili, si abbassa anche la percentuale di raccolta differenziata".

"Questa amministrazione intende incrementare – continua l'ex vice presidente della Provincia - i controlli con l'aiuto di due ispettori ambientali che presto verranno riconosciuti con decreto sindacale e con l'apporto del nucleo ecologico della polizia municipale che è dotato di soli due agenti". L'esponente dell'esecutivo guidato dal sindaco Franco Maticena annuncia un'altra importante novità che accoglie anche le richieste dei sindacati dei lavoratori della Tekra, la ditta che espleta il servizio di igiene urbana ad Aversa. "Presto, massimo entro una decina di giorni – afferma – verrà portata a termine la gara di affidamento dei lavori che consentiranno la riapertura delle isole ecologiche di via Cappuccini e di



ECCO IN COSA SI SONO TRASFORMATE LE ISOLE INTERRATE AD AVERSA

via Perugia. Così cerchiamo di ridurre la parte di rifiuti indifferenziata, ma punto molto sui maggiori controlli sia con le telecamere aggiuntive che con ispettori e agenti del nucleo ecologico". Al momento le due isole ecologiche sono chiuse da quasi cinque anni con gravi conseguenze per i cittadini che devono conferire rifiuti ingombranti o speciali. Cittadini che sono costretti ad attendere gli sporadici appuntamenti con lo "svuota cantine", una soluzione tampone che si era inventata la precedente assessora Elena Caterino.

Con la riapertura delle isole ecologiche i lavoratori della Tekra non saranno, inoltre, costretti a fare riferimento al deposito di Casaluce per quanto riguarda spogliatoi e depositi dei mezzi. Diana preannuncia anche una novità relativamente ai parchi Balsamo e Grassia, chiusi da anni. "In questi giorni – ha dichiarato – inizieranno le attività di diserbo per rendere nuovamente fruibili

questi due piccoli polmoni verdi che sono essenziali per gli aversani residenti nelle zone interessate. Da parte nostra faremo il possibile per non chiuderli più così come, invece, è stato sino ad oggi". "Continuiamo – conclude Diana - a ripulire ogni angolo della città. Abbiamo stilato un cronoprogramma che mira a garantire copertura costante e ininterrotta dell'intero territorio.

Il decoro urbano resta una delle nostre priorità. E i nostri operatori sono impegnati giorno e notte per rispondere alle esigenze della città nonché alle segnalazioni dei cittadini che ci aiutano ad integrare e a rendere più efficienti gli interventi già programmati.

Un grazie a chi ogni giorno è al lavoro per dare un volto sempre più pulito alla nostra Aversa. Ogni giorno le forze messe in campo sono impegnate per ripulire ogni strada e conservare il risultato di quanto fatto in queste prime settimane di incessante lavoro".



DI GRAZIA

DENTISTI ASSOCIATI

**DENTI
IN UN GIORNO**
Impianti al titanio
**CERTIFICATI
E GARANTITI!**

Nello Studio Associato Medico Dentistico di Grazia è possibile effettuare diversi trattamenti odontoiatrici in un unico Centro e visite di prevenzione con controllo completo e analisi radiologica, se necessaria

VISITA DI PREVENZIONE

Controllo completo del cavo orale.
Analisi radiografica in sede.
Diagnosi completa personalizzata.

I NOSTRI SERVIZI SPECIALISTICI

Cura laser della parodontite.
Ortodonzia per bambini ed adulti.
Odontoiatria pediatrica.
Implantologia in un giorno.
Estetica dentale.



dott. Dario Di Grazia e dott. Renato Di Grazia



**prima visita
senza impegno e
radiografia in sede**

CONVENZIONATI CON TUTTI I FONDI ASSICURATIVI

Accettiamo diverse modalità di pagamento:
contanti, carta di credito, bancomat, assegno, bonifico,
Appago, finanziamenti su misura*

**salvo autorizzazione della finanziaria. Per informazioni circa le condizioni di finanziamento e i documenti informativi rivolgersi presso il Centro.*

Autorizzazione sanitaria n0352

Responsabili sanitari:

Dr. Dario di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 466
Dr. Renato di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 043

Aversa, via Vittorio Emanuele, 95 - Tel: 081.5037833 - 327.7832437
www.digraziadentisti.it - studioassistenti@gmail.com

FRANCO *di cerimonie* di Franco Terracciano

ASILO NIDO NELLO STANDARD DI VIA MICHELANGELO

C'è uno spazio verde laggiù in via Michelangelo che fa gola ai costruttori. Uno standard comunale di oltre 10mila metri quadrati ben delineati e ben posizionati nel contesto di palazzoni e palazzoni e palazzoni. Un verde miracolosamente sfuggito ai pallini della speculazione edilizia che gli amanti del cemento vorrebbero tutto per loro e baciare centimetro per centimetro e poi ribaciare sotto gli occhi gelosi delle mogli.

Ma il Signore non vuole il cemento brutto perché in cielo sta scritto che quello standard deve andare ai bambini. Pussa via, costruttore maledetto! Ora arriva l'assessore alla Pubblica Istruzione Alfonso Oliva e lì ci piacerà un bell'asilo nido comunale con tanti fiori di lillà e tutte le ragazze che passeranno di là diranno: "Che bello l'asilo che sta qua". Preghiamo tutti insieme la Madonna di Casaluce per far concretizzare questo sogno bello e per sostenere l'operato dell'assessore Oliva, che ha il nome del santo più colto della Chiesa, Alfonso Maria de' Liguori, nato a Marianella. C'era una volta il sindaco Peppe Sagliocco che, nello standard di via Michelangelo, per una spesa prevista di 6 milioni e 500mila euro, voleva far costruire una piscina comunale, poi il tutto è caduto nel dimenticatoio e forse non è stato negativo.

Quel miracoloso spazio verde, bonificato solo una volta durante l'amministrazione dell'ex sindaco Errico De Cristofaro, è diventato così gradualmente preda di rifiuti, toponi screanzati e rucola ostica. Gli studenti della vicina facoltà di Ingegneria passano sbadatamente lì vicino e guardano lo standard di via Michelangelo con la stessa indifferenza rivolta verso un funerale di un vecchio o di una vecchia.

Noi, invece, amiamo lo standard di via Michelangelo con tutte le nostre forze e vorremmo che lì si realizzasse il sogno dell'asilo nido comunale. I soldi pubblici ci sono, bisogna solo intercettarli, però i distratti amministratori di Aversa hanno



LO STANDARD COMUNALE DI VIA MICHELANGELO

La Regione ha dato 117 milioni ai Comuni casertani per la costruzione di asili nido e scuole. Come mai Aversa non riesce mai ad acchiappare questi soldi?

sempre perso i treni dei finanziamenti. Ultimamente la nostra città non è rientrata neanche nella prima sessione 2024 del progetto regionale "Scuola Viva in cantiere" che finanzia interventi per l'edilizia scolastica, asili nido e poli infanzia, palestre, mense. Porca miseria, ma si sanno chiedere o no i finanziamenti regionali e comunitari al Comune di Aversa?

Per queste opere scolastiche la Regione Campania ha stanziato 117 milioni di euro e a Parete sono arrivati 9 milioni di euro, a Francolise, per un nuovo polo scolastico, oltre 3 milioni di euro. Fiumi di denaro hanno arricchito le casse comunali anche di piccole realtà come Liberi, Rocchetta e Croce, Galluccio, Curti...

A Parete, all'interno del "Piano per asili

nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", con i fondi Pnrr è arrivato un ulteriore finanziamento di 864mila euro per la costruzione di un secondo asilo nido comunale. Il primo asilo nido comunale pareto funziona alla grande già da anni. I soldi ci sono, basta cercarli...

Ad Aversa, invece, i bambini appena nati sono allo sbaraglio. Piangono subito perché intuiscono immediatamente che le loro mamme lavoratrici sono in tilt per la vana ricerca di un posto sicuro dove collocare i figli per buona parte della giornata. Gli asili nido privati sono pochi, e non si sa bene nemmeno come funzionino, e quelli pubblici neanche a parlarne.

Allora, cari fratelli e care sorelle, dopo aver letto questo articolo di speranza, andate dai vostri figli e dai vostri nipoti e rassicuratevi perché l'asilo nido comunale si farà, si respira nell'aria collettiva questa voglia di pensare finalmente ai pargoli.

L'asilo che dovrà sorgere nello spazio di via Michelangelo sarà attorniato da vialetti alberati dove le mamme passeggeranno serene e attenderanno l'uscita dei figli strappando fogliettine di mentuccia e di rosmarino per goderne i sentori.



Biochimica Clinica
Ematologia
Coagulazione
Microbiologia
Genetica
Biologia Molecolare
Marcatori Tumorali ed Epatici

Dosaggi Ormonali
Fertilità
Allergologia
Intolleranze Alimentari
Monitoraggio Farmaci
Monitoraggio Diabete
Medicina del Lavoro



**VISITA IL NOSTRO SITO CENTROCORCIONE.IT
PER CONOSCERE OFFERTE E PROMOZIONI**

SIAMO APERTI
LUN-VEN: 08:00 - 14:00 / 15:00 - 17:00
SABATO: 08:00 - 11:00

VIA G. DELEDDA, 43 - 81031 AVERSA CE



+39 081 890 1798



+39 350 015 1363

Sugli scudi la referente Emma Malinconico, aversana d'adozione

“Rumore Bim Festival” con la firma di Aversa

E' lei la grande protagonista del successo della terza edizione di “Rumore Bim Festival”, il contest musicale dedicato alla regina della tv Raffaella Carrà, che ha visto ancora una volta Aversa teatro di una semifinale nazionale. L'arch. Emma Malinconico, aversana d'adozione e referente della manifestazione per la Campania, la Puglia e la Basilicata, che ha curato tutti i dettagli della manifestazione. Il 13 ottobre scorso dal palco del “Cimarosa”, nella serata conclusiva delle magnifiche tre giorni normanna, Malinconico ha ricevuto il grazie del patron dell'evento, Nazzareno Nazziconi, della Anteros Produzioni, e del Direttore artistico, il maestro Carlo Morelli. “Malinconico - hanno detto - ha fatto un lavoro straordinario ed il grande risultato della manifestazione è merito principalmente suo”.

Ad Aversa nella tre giorni hanno gareggiato più di 450 partecipanti, provenienti da varie regioni, e circa 200 parteciperanno alle preselezioni di Bellaria Igea Marina in programma dal 24 al 27 ottobre 2024. L'appuntamento in terra romagnola concluderà questa terza edizione del contest dedicato a Raffaella Carrà con la tradizionale finalissima, che l'anno scorso ha visto sul gradino più alto proprio un ballerino campano che si era esibito in Aversa, Vito Bubolo. Ad Aversa si è anche esibito domenica scorsa il vincitore della categoria canto junior del 2023, il piccolo Salvatore Flamini di 9 anni di Napoli, poi risultato vincitore dello Zecchino d'Oro.

Tra i vari ospiti presenti nella città normanna, Samuel Peron, ballerino e personaggio televisivo italiano, che ha fatto parte della giuria, ed il noto batterista, autore e produttore artistico Vittorio Riva. Sul palco a rappresentare la Msc Crociere, main sponsor del contest, il vice Presidente sud Europa, Leonardo Massa. A portare i saluti di Aversa è stato il primo cittadino, Francesco Maticena,



DA SINISTRA MORELLI, MASSA, MALINCONICO E MATAENA

Tra i vari ospiti presenti nella città normanna, Samuel Peron, ballerino e personaggio televisivo italiano, che ha fatto parte della giuria, ed il noto batterista, autore e produttore artistico Vittorio Riva

che ha assicurato alla manifestazione un aiuto più concreto nella prossima edizione, perché “rientra tra quegli appuntamenti di grande spessore culturale sui quali punta la città normanna, città di musica per eccellenza avendo dato i natali ad illustri musicisti del Settecento e non solo”. Dal palco del “Cimarosa” il Sindaco ed il suo vice, Alfonso Oliva, hanno, poi, consegnato una targa del Comune a Pasquale D'Aniello, per gli alti meriti sportivi, confermati dalla recente affermazione della squadra femminile under 17 che allena e che si è piazzata terza ai mondiali in Perù. Ad Aversa



MALINCONICO CON SAMUEL PERON

nella tre giorni si sono svolte gare tra i concorrenti, le master class con la partecipazione di artisti di fama nazionale ed incontri formativi. Presente anche la coordinatrice nazionale giudice internazionale ballo/danza Alessia Barni. Concorrenti di tutte le età si sono esibiti in canto, ballo, recitazione ed arti varie.

Dott.ssa OLGA DIANA

*Studio in Aversa
alla piazza Municipio, 22
Per appuntamenti 392 339 18 79*

**Specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio
e Disturbi del Sonno**

**Dirigente Medico presso l'ospedale
"Santa Maria della Pietà" di Casoria**



Grazie all'intervento della Provincia la struttura è tornata come nuova

Rinasce la palestra del liceo "Jommelli"

► Francesco Di Biase

Cambia aspetto la palestra del liceo "Niccolò Jommelli" di Aversa. Guidato dalla dirigente scolastica Milly Tornincasa, l'edificio scolastico è il punto di riferimento per gli studenti dell'intero agro aversano. Grazie all'intervento della Provincia di Caserta la palestra dell'istituto è stata totalmente riqualficata con la sostituzione dell'impianto di illuminazione e degli infissi, la sistemazione dei bagni e degli spogliatoi, la rigenerazione della copertura, il completo rifacimento della pavimentazione in parquet nonché la totale tinteggiatura delle pareti perimetrali. La cerimonia di consegna della nuova struttura intitolata a Clara Bottigliero, la docente di scienze motorie prematuramente scomparsa, ha avuto luogo lo scorso 2 ottobre e ha visto l'intervento del presidente della Provincia di Caserta, Giorgio Magliocca, che ha posto l'accento sul grande lavoro svolto dall'Ente nel settore Edilizia Scolastica volto ad intercettare finanziamenti che sono stati utilizzati per l'ammodernamento degli edifici di competenza provinciale. Il liceo Jommelli costituisce un'importante offerta formativa del territorio con tre indirizzi: scienze umane, scientifico, linguistico. Altrettante sono le opzioni/curvature: economico sociale, socio sanitario, linguistico EsaBac ma soprattutto è l'unico liceo scientifico sportivo dell'Agro formalmente autorizzato dal Ministero, solo quattro in tutta la provincia. Accoglie 1600 alunni e oltre 200 unità di personale. Un campus con quattro edifici, ampi spazi verdi, una palestra al chiuso, un campo di calcetto, un campo di beach volley e uno spazio per il tiro con l'arco, oltre ai laboratori di informatica, linguistici e di chimica/fisica. "La ristrutturazione della palestra al chiuso, ad opera dell'ente provinciale, che vivamente ringrazio - commenta la preside Tornincasa - costituisce un miglioramento dell'offerta formativa che permette ai nostri ragazzi di formar-



LA PALESTRA RINNOVATA E, SOPRA, TAGLIO DEL NASTRO CON MAGLIOCCA E TORNINCASA

Il liceo Jommelli è l'unico liceo scientifico sportivo dell'Agro formalmente autorizzato dal Ministero, solo quattro in tutta la provincia. Accoglie 1600 alunni e oltre 200 unità di personale

si adeguatamente per il loro progetto di vita, ciascuno secondo le proprie inclinazioni e capacità. Una città attenta alla formazione dei giovani è una città aperta al futuro. Troppo spesso - sottolinea la dirigente - gli enti locali trascurano le strutture scolastiche demandando la formazione dei giovani al personale, e poi ci si chiede il perché dell'aumento della microdelinquenza. Un giovane perché possa essere educato deve

amare la scuola e perché possa amarla deve stare bene a scuola. Dunque no a scuole fatiscenti, ad asili in garage, a scuole prive di palestra e laboratori! Gli amministratori riflettano, programmino e agiscano". All'appuntamento, hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Aversa Francesco Maticena, Alfonso Oliva, vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione, il presidente del Consiglio comunale Giovanni Innocenti, il consigliere provinciale Michele Falco, la dirigenza della Provincia rappresentata da Paolo Madonna, il direttore dell'Agenzia per la gestione di impianti sportivi della Provincia, Luigi Perfetto. Non sono mancate le rappresentanze della squadra di calcio cittadina Real Normanna, presieduta da Domenico Diana, e della Virtus Aversa Evolution Green con il presidente Sergio Di Meo. La benedizione di rito della nuova struttura è stata affidata a don Giuseppe Marmorella, docente di religione dello stesso istituto.

CANTINE ITALIANE

piccola bottega enogastronomica

Dopo la menzione del 2024 come "nuova proposta",
siamo ancora una volta nella guida Street Food di **Gambero Rosso**



La salumeria-enoteca in via Roma in meno di due anni
ha conquistato il palato degli aversani grazie al buon cibo,
accompagnato da vini selezionati e dalle chiacchiere leggere di Nicola.

Sia a pranzo sia all'ora dell'aperitivo non manca la mozzarella di bufala aversana
con la quale farcire, insieme ad altri prodotti locali, le ormai famose rosette.

"Siamo felici di rappresentare con orgoglio e passione la città di Aversa.
Questo riconoscimento continua ad alimentare la voglia di fare le cose bene.
Ringraziamo tutti i clienti che ogni giorno ci scelgono"
fa sapere Vincenzo, amministratore della società.

Aperti tutti i giorni dalle 10:30 a 00:00
Chiusi il lunedì
cell. 335 165 2921

CANTINE ITALIANE
piccola bottega enogastronomica

Via Roma, 219
81031 Aversa CE

Ad Aversa i prezzi delle case in vendita continuano a lievitare. E sul mercato sempre meno le case in affitto. I perché dalla voce degli agenti immobiliari

La città normanna sarà solo per i ricchi?

► Emanuela Renzullo

La crisi immobiliare che sta colpendo l'Italia è ormai evidente e dilaga in ogni dove. Dopo il covid, quello dell'immobile è diventato un vero e proprio problema sociale. La città di Aversa, purtroppo, non resta immune da tale crisi, ma anzi ne paga le principali conseguenze. A gran voce, da ogni dove, tutti richiedono al Governo un intervento e lo stesso viene ribadito alle Amministrazioni locali perché i fitti alle stelle e le vendite a prezzi stratosferici sono diventati normalità. L'impatto del fenomeno nella cittadina normanna ha portato a far lievitare enormemente il costo al metro quadro: si stima di almeno del 30%-40%, dove i picchi più alti si toccano nell'area di



AVERSA, CARA CASA QUANTO MI COSTI...

30

sean
nefrologia e dialisi

TIPI DI TRATTAMENTO EMODIALITICO

- Emodialisi (HD) in bicarbonato ad alta biocompatibilità
- Emodiafiltrazione (HDF) on line
- Biofiltrazione senza acetato (AFB)

Effettuiamo prestazioni dialitiche con le più moderne attrezzature in ambienti di eccellenza accreditati con il SSN

Offriamo inoltre a titolo gratuito

- visita nefrologica
- visita cardiologica
- elettrocardiogramma
- ecocardiogramma

CENTRO DIALISI SEAN

Viale della Libertà, 90 - 81031 Aversa (CE)

Tel. 081.5037349 - Fax 081.19641465

centrodialisisean@gmail.com - www.centrodialisisean.it

Aversa Sud al confine con i paesi di Lusciano, Sant'Antimo e Giugliano. Per non parlare degli affitti: ad oggi è difficile sostenere la pigione di una casa nel Comune normanno, visto che in media si aggira tra i 650 e gli 800 euro per un trilocale vivibile per una piccola famiglia. I costi proibitivi sugellano l'impossibilità di rispondere ad una richiesta di un utente con reddito medio-basso che cerca casa, mentre invece Aversa appare un territorio appetibile per gli investitori provenienti dalle altre città.

Come ci spiega il signor G. Fabozzi, uno degli agenti immobiliari intervistati: "Molti di quelli che acquistano o fittano ad Aversa provengono dai paesi limitrofi, principalmente dall'hinterland napoletano. Preferiscono qui per la convenienza e la sua ubicazione non troppo distante da Napoli e da Caserta". Il cittadino che non riesce a sostenere una spesa troppo eccessiva per l'acquisto nella propria città o ripiega nella periferia e nelle zone dove vi sono meno servizi o si trasferisce nei vicini Comuni. "Quelli che oggi acquistano non sono originari di Aversa", afferma la signora F.B. anch'essa agente immobiliare per un importante franchising: "Sono per lo

più professionisti che per risparmiare preferiscono anche fare 5-10 km in più, lontano dai prezzi pazzi della città. Ma quello dell'affitto è un mercato che ogni anno decresce a favore di coloro che vogliono vendere". Si calcola, infatti, che solo 3 proprietari di immobili su 10 preferiscono fittare: la difficoltà di trovare inquilini affidabili e l'aumento delle imposte per le seconde case ha inciso abbondantemente sulla decisione di chi oggi possiede un "mattoncino".

Come se non bastasse ci sono l'impatto dei grandi franchising e quello dei siti di affitti brevi ad aver dato il colpo di grazia al mercato come ci racconta anche la signora C.A., agente immobiliare da oltre trent'anni, che afferma: "Ormai questa crisi sta diventando un problema sociale. Il mio lavoro come anche la disponibilità di case da fittare diminuisce man mano. Il venditore si rivolge alle grandi agenzie immobiliari che spesso assecondano le richieste, e affittuari che credono di avere tra le mani beni di inestimabile valore che sempre più spesso si affidano ai siti di affitti brevi per guadagnare il doppio se non il triplo".

Anche quelle poche agevolazioni fatte al fine di riabbassare il mercato almeno

dei fitti hanno suscitato un effetto inverso, avverte l'agente "In quelle aree dove vigono sgravi fiscali al fine di abbassare il costo della spesa mensile, le pigioni risultano comunque alte. Altri che invece si sono industrializzati con le varie piattaforme sono riusciti ad avere ingenti profitti perché con tale escamotage non hanno l'esigenza di registrare contratti e in più la loro rendita frutta molto di più rispetto ad un mensile. Di questo passo, chi vuole comprare o affittare avvalendosi di un'entrata media, troverà sempre meno spazio per la pochissima disponibilità e di conseguenza anche il lavoro dell'agente non è più possibile".

La situazione è chiara e sembrerebbe far presagire un futuro non propriamente roseo anche per il mattone aversano. Ma la domanda sorge spontanea, il continuo adattarsi a questa crisi porterà sicuramente delle conseguenze, e chi sarà a pagarne il prezzo? Stando alle previsioni i giovani e, di conseguenza, le nuove famiglie che pur di avere la propria indipendenza incominciano ad abitare spazi sempre più ristretti, angusti e insalubri perché, purtroppo, attualmente non hanno altre alternative se non adattarsi.

EST. MMXXII

santé

SEMINARI ALCOLICI

APERTO
TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 18,00

AVERSA

PIAZZA NORMMANNA 1 (DI FRONTE AL SEMINARIO VESCOVILE)

+39 328 05 86 627



La struttura nel Rione Bagno potrà ospitare fino a sei nuclei familiari. L'intervento della coordinatrice Ilenia Sanzo e i saluti del Sindaco di Aversa

Villa confiscata accoglierà donne vittime di violenza



REFERENTI E VOLONTARI FOTOGRAFATI CON IL PRIMO CITTADINO DI AVERSA

► Melania Menditto

Un bene confiscato alla camorra diventa ad Aversa la prima casa di semiautonomia per ospitare donne con figli minori che hanno concluso i percorsi di fuoriuscita dalla violenza. Nel rione Bagno, a tenere a battesimo l'iniziativa, che sarà ufficialmente presentata il 22 novembre prossimo, è stato il primo cittadino di Aversa, Francesco Matacena, che è stato accolto dai volontari e dai referenti delle diverse Associazioni coinvolte.

L'iniziativa fa parte del progetto triennale S.F.E.R.A. (Sinergie e Formazione per l'Empowerment della Rete Antiviolenza), finanziato dalla Fondazione del Sud. Oltre alla capofila, la Cooperativa Spazio Donna, sono coinvolte numerose realtà del Terzo Settore, dall'Associazione di Promozione Sociale Patatrac all'Associazione Giovani per l'Europa, dalle Volontarie di Telefono Rosa di

Napoli a "We World onlus". Coinvolti anche i Comuni di Aversa, Caserta e Napoli e diverse scuole cittadine.

Ne abbiamo parlato con la coordinatrice del progetto Ilenia Sanzo. "Si tratta di una villetta a quattro livelli che si sposa bene con la *mission* di accogliere anche più nuclei insieme. È la prima struttura di semiautonomia nell'Agro aversano ed è la prima del genere ad essere accolta in un bene confiscato. Tra giugno e luglio sono iniziati i lavori per ripristinare l'immobile ed adeguarlo. È stato quasi arredato interamente ed è pronto per essere utilizzato. Queste strutture di semiautonomia nascono anche perché c'è un'emergenza abitativa che riguarda un po' tutti: i requisiti richiesti per affittare le case sono molto stringenti, gli affitti sono troppo cari e non si può accedere all'edilizia popolare. Le donne che hanno superato la criticità dell'uscita dalla violenza, seppur indipendenti, perché lavorano, non riescono a rispecchiare

questi requisiti. La casa ha l'obiettivo di ospitarle per un periodo di tempo limitato".

Soddisfazione per questa bella iniziativa è stata espressa anche dal primo cittadino normanno: "Molti beni oggetto di confisca sono stati poi abbandonati e questo è quello che bisognerebbe evitare. Naturalmente voi oggi rappresentate quello che dovrebbe sempre avvenire, dare una destinazione ed un'utilizzazione sociale a questi beni. Vi ringrazio per il vostro impegno. L'Amministrazione comunale vi sarà vicina, tutto quello che potremo fare vi assicuro che sarà fatto". Ilenia Sanzo parlò anche degli altri aspetti del progetto: "Un'altra azione prevista è la formazione di professionisti del settore, la possibilità di attivare tirocini di lavoro per le donne che seguiamo, oltre alle campagne di sensibilizzazione nelle scuole. Al momento tutte le attività di progetto sono attive. Siamo nel cuore proprio di questi tre anni di attività".

Pink LIVE YOUR PINK
1992
House
Restaurant

PRANZA AL PINK HOUSE

IL PUNTO DI RISTORO PER I TUOI MOMENTI
DI PAUSA RICCHI DI GUSTO



Event

**RENDI UNICO
IL TUO EVENTO**

**UN REGALO A SORPRESA
PER IL FESTEGGIATO**

REALIZZA I TUOI EVENTI
PRESSO LA NOSTRA SEDE
OPPURE IN UNA TUA LOCATION
GRAZIE AL NOSTRO SERVIZIO

CATERING

Pink House
Viale Kennedy, 94
tel 081 503 8447
www.pinkhousecafe.it
info@pinkhousecafe.it



“Le nuove tecnologie miglioreranno la competitività e la produttività”

Giovani imprenditori, Gianpaolo Bo a Capri

► Raffaele De Chiara

Il Meeting di Capri 2024 dei Giovani Imprenditori di Confindustria ha rappresentato un momento decisivo per riflettere sul rilancio economico dell'Italia, con un focus particolare sul ruolo del Mezzogiorno e delle nuove generazioni. Per l'avversano Gianpaolo Bo, presidente dei Giovani Imprenditori di Caserta, ha offerto una visione chiara delle sfide e delle opportunità che il Sud Italia deve affrontare per diventare un motore di crescita nazionale e un punto di connessione strategico tra Europa e Mediterraneo.

Di particolare interesse gli interventi di Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, Riccardo Di Stefano, presidente dei Giovani Imprenditori, e Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Il presidente dei Giovani Imprenditori di Caserta ha ribadito l'importanza del Mezzogiorno come snodo fondamentale non solo per l'Italia, ma anche per l'Europa, in quanto ponte verso il Mediterraneo e l'Africa.

Secondo Bo, il futuro del Sud Italia



GIANPAOLO BO

deve essere pensato come quello di una ‘cerniera’ tra due mondi economici, un ruolo che può valorizzare le potenzialità della regione se saranno risolti i problemi strutturali che ne frenano la crescita. “Il nostro obiettivo – ha spiegato – è di

migliorare la competitività e la produttività, soprattutto nelle piccole e medie imprese. Un altro aspetto centrale è la transizione ecologica, che secondo Bo rappresenta un’opportunità imperdibile per le imprese del Sud.

creare un modello integrato di sviluppo, che promuova l’innovazione e la competitività delle imprese, specialmente nel Mezzogiorno. La Campania, in particolare, ha tutte le caratteristiche per diventare un hub strategico di scambi economici tra Europa e Mediterraneo”. Gianpaolo Bo ha indicato come l’adozione di nuove tecnologie, tra cui l’intelligenza artificiale, sia fondamentale per

Gli artigiani e la “bilateralità” contestata

Si è svolto il 6 ottobre 2024 il seminario di studi informativo dal titolo “La Bilateralità artigiana e le relazioni sindacali”, promosso da Casartigiani di Caserta, presieduta dal cav. Tonino Della Volpe, e dall’Ebac (Ente Bilaterale Artigianato Campania), in collaborazione con A.P.A.C.I.C. e ANARTI. Ad Aversa, nell’aula consiliare, moderati dal nostro direttore editoriale Nicola De Chiara, hanno parlato della “Carta dei Servizi” Ebac e dei tanti servizi che da essa possono derivare agli artigiani, oltre a contributi, incentivi e assistenze. L’importante tematica riguarda migliaia di aziende e di piccole imprese artigiane,

ad Aversa come in Provincia, aderenti ai CCNL e che rispettano gli obblighi contributivi previsti dalla legge. Del tema hanno parlato Luciano Luongo, Commissario regionale di Casartigiani, Peppe Macchione, Direttore categorie artigiane di Casartigiani Aversa, Gino Cipullo, componente del Consiglio dell’Ordine provinciale dei Consulenti del Lavoro, e Luigi Lombardo, Direttore dell’Ebac Campania, che ha illustrato tutti i benefici su cui gli artigiani possono contare aderendo all’Ente. Un’adesione, che è obbligo contrattuale, che può aiutare le imprese ad affrontare le sfide del mercato con contributi e di assistenza.



IL CONVEGNO DI AVERSA

AA MATERIALE ELETTRICO ILLUMINAZIONE **APRILE** S.p.A.



MAXI-STORE

- **Aversa (CE), Via Vito Di Jasi 89 - Tel. 081.890.88.63**

STORE

- **Arzano (NA), Strada Prov. Arzano-Casandrino 16 - Tel. 081.573.65.61**
- **Napoli, Via Canello di Franco 31/c - Tel. 081.554.15.66**
- **Benevento, Contrada Epitaffio 7 - Tel. 0824.36.33.88**
- **Avellino, Via Rivarano 16 - Tel. 0825.68.01.06**
- **Quarto (Na), Via Campana 394 - Tel. 081.806.28.07**
- **Salerno, Via F. Wenner, 21 - Tel. 089.20.95.543**
- **Fondi (LT), Via Stazione, 69 - Tel. 077.11.97.82.80**

PUOI SEGUIRCI ANCHE:



Il Comune potrebbe essere costretto a pagare i danni causati dalla movida

Cassazione: divertitevi, ma senza disturbare

► Giuseppe Cristiano

La Corte di Cassazione ha fornito qualche tempo fa importanti chiarimenti in merito alla responsabilità dei Comuni per i danni causati dalla cosiddetta "movida", ovvero l'intensa vita notturna che caratterizza molte città italiane, compresa Aversa. Questa sentenza rappresenta un punto di svolta significativo nella giurisprudenza relativa alle conseguenze della movida e alle responsabilità delle amministrazioni locali. La decisione della Suprema Corte si inserisce in un contesto di crescente preoccupazione per gli effetti negativi che la movida può avere sulla qualità della vita dei residenti nelle aree urbane interessate da questo fenomeno. Rumori molesti, sporcizia, vandalismi e altri disagi sono spesso al centro di controversie tra cittadini e amministrazioni comunali, e i cittadini di Aversa sono sul piede di guerra da tempo. Secondo la Cassazione, il Comune può essere ritenuto responsabile per i danni causati dalla movida quando mostra una sostanziale inerzia di fronte alle problematiche create dal fenomeno, nonostante le ripetute segnalazioni dei cittadini. Quando l'Amministrazione non adotta misure preventive per prevenire o mitigare i disagi causati dalla vita notturna può essere chiamata a pagare i danni. Naturalmente bisogna dimostrare un nesso causale tra l'inerzia del Comune e i danni subiti dal cittadino. I danni, inoltre, devono essere concreti e dimostrabili come, ad esempio, quelli alla salute causati dalla mancanza di riposo notturno, i danni materiali o la diminuzione del valore degli immobili. La Corte ha sottolineato che i Comuni hanno il dovere di bilanciare gli interessi in gioco: da un lato, il diritto dei cittadini alla tranquillità e al riposo, dall'altro, le esigenze economiche e sociali legate alle attività di intrattenimento notturno. Questo equilibrio deve essere perseguito attraverso una regolamentazione



UN'IMMAGINE A CUI TUTTI SIAMO ORMAI ABITUATI

efficace e un'attenta vigilanza. La sentenza della Cassazione apre la strada a potenziali richieste di risarcimento da parte dei cittadini che ritengono di aver subito danni a causa della movida non adeguatamente gestita dalle amministrazioni locali. Tuttavia, è importante notare che l'onere della prova ricade sui cittadini, che dovranno dimostrare non solo il danno subito, ma anche l'inerzia dell'amministrazione e il nesso causale tra questa e il danno stesso.

Questa decisione potrebbe avere diverse implicazioni significative. Il Comune di Aversa potrebbe, infatti, essere spinto ad adottare misure più incisive per regolamentare la movida (in particolare a via Seggio) e prevenire i disagi per i residenti. Aumentando i controlli nelle aree interessate dal fenomeno, ci sarebbe una maggiore presenza delle forze dell'ordine con tutti i benefici conseguenti. Anche l'implementazione di sistemi di video sorveglianza potrebbe avere un riscontro positivo sulla sicurezza. Occorrerebbe anche rivedere la politica di concessione delle licenze per

locali notturni, introducendo criteri più stringenti e considerando l'impatto sulla qualità della vita dei residenti. Per ottenere risultati efficaci è necessario un maggiore dialogo tra l'amministrazione Maticena e gli aversani. Non sarebbe sbagliato istituire un tavolo di confronto tra le amministrazioni, le associazioni di categoria, i residenti, e i gestori

dei locali per trovare soluzioni condivise ai tanti problemi legati alla movida. Tuttavia, è importante sottolineare che la sentenza della Cassazione non deve essere interpretata come un invito a una repressione indiscriminata della vita notturna. La sfida per l'amministrazione Maticena sarà quella di trovare un equilibrio sostenibile tra le esigenze di chi vive e lavora nelle strade interessate dalla movida e quelle di chi cerca intrattenimento e socializzazione nelle ore notturne.

Questa sentenza della Corte di Cassazione rappresenta un importante punto di riferimento giuridico che potrebbe influenzare significativamente le politiche urbane relative alla gestione della vita notturna nella città di Aversa. Sarà interessante osservare come il Sindaco risponderà a questa nuova interpretazione della responsabilità del Comune e come questo influenzerà il panorama della movida aversana nel prossimo futuro. Noi di Nerosubianco seguiremo con attenzione gli sviluppi della faccenda.



Dott. Linardi Marco Raffaele
Medico Odontoiatra

Iscritto albo dei medici ed
Odontoiatri di Caserta

Implantologia
Radiografia 3D
Filler Labiali
Conservativa
Protesi Dentale
Pedodonzia
Endodonzia
Invisalign
Ortodonzia

Implantologia

DENTI FISSI IN **24h**



Via Presidio n.13 Palazzo S.Anna - Aversa (CE)

Per info e prenotazioni: tel **392 3024774**



Lo Spillo

di Geppino De Angelis

Mala tempora currunt per Conte

Mentre l'onorevole Conte annuncia e lavora per la Costituente del suo movimento (con notevoli pretese da chi aspira a poltrone di potere) e mentre il senatore Trevisi lascia il movimento fondato da Grillo (col quale sembra che non spiri aria buona da parte di Conte) per passare in Forza Italia, non si può dire che quello attuale sia un periodo tranquillo per l'ex presidente del Consiglio se è vero, come è vero, che è stato messo sul banco degli imputati da undici "vecchie glorie" grilline con una...infuocata lettera con la quale Conte viene accusato di aver fatto retrocedere i grillini dal 32% al 9%, mostrando "ingratitude", che come sosteneva Cartesio è: "una mescolanza di egoismo, orgoglio e stupidità". I firmatari della lettera (ai quali sembra aggiungersi anche Virginia Raggi) accusano Conte di voler trasformare il Movimento 5 Stelle in un clone del PD, rinfacciando a Conte



GIUSEPPE CONTE

di aver cambiato idea, ricordandogli le sue parole mentre tentavano di ribadire la storia del Movimento. Ma non possiamo chiudere queste note senza far riferimento ad un articolo pubblicato nei giorni scorsi su "Il Giornale" col titolo "M5Stelle, Grillo aizza i militanti contro Conte". Il comico esulta per i ventidue-

mila "mugugni" via e-mail, mentre la Costituente è alle porte. Sono fuochi e fiamme che sembrano essere il prologo di una possibile scissione nelle file pentastellate, salvo che il comico non faccia marcia indietro perché, è bene ricordarlo, ci sono sempre in ballo alcune centinaia di migliaia di euro di cui gode Grillo, come consulente dei 5 Stelle... Per Conte si è aggiunta anche la critica di Davide Casaleggio, amministratore delegato di "Casaleggio e Associati", oltre ad essere figlio del cofondatore (con Beppe Grillo) del movimento, che ha dichiarato: "Chiusa l'esperienza del Movimento 5 Stelle. Negli ultimi undici mesi del suo mandato, Conte ha avuto dei risultati fallimentari, aggiungendo: "Bisogna avere il coraggio di portare avanti qualunque nuovo soggetto politico con un nuovo nome ed una nuova identità. Siamo ai titoli di coda". Più chiaro di così!

38

TELECLUBITALIA & NEROSUBIANCO
CANALE 77

**Insieme
per l'informazione
ad Aversa**

Prossimamente sul
canale 77

**AVERSA
OGGI**

SETTIMANALE DI
APPROFONDIMENTO
TV SULLA CITTÀ
NORMANNA

a cura di Nicola De Chiara
e Silvia D'Angelo

TG CLUB

edizione della mattina ore **13.40**

edizione della sera ore **19.30**

**L'unico TG
con collegamenti
in diretta e
notizie su Aversa
7 giorni su 7
sul canale 77.**



NUNZIARE

LUXURY REAL ESTATE PROJECTS

VIA TANUCCI 11, **CASERTA**

Preservare e costruire
bellezza per il nostro **territorio**

Un esclusivo nuovo complesso residenziale, collocato nel centro della città di Caserta, sta per sorgere a pochi metri dall'ingresso dei giardini della Reggia e da piazza Vanvitelli.

Appartamenti esclusivi e flessibili, con ampi spazi esterni, per soddisfare le più diverse esigenze abitative.



CECERE MANAGEMENT
LUXURY REAL ESTATE PROJECTS





Il condominio in...forma!



dell'avv. Maurizio Golia

Nuove norme sul parcheggio condominiale

Secundo la Cassazione, costituisce violazione di domicilio parcheggiare per brevi soste chi non è condomino. Inoltre, il regolamento condominiale può introdurre delle restrizioni per i condomini, e contro i non condomini è possibile intervenire legalmente. Secondo una recente sentenza della Cassazione penale, n. 31700 del 20/07/ 2023, parcheggiare abusivamente nel cortile di un condominio senza autorizzazione è considerato un reato. La Cassazione ha chiarito che questa azione costituisce violazione di domicilio, poiché anche gli spazi comuni di un condominio sono inclusi nella definizione di "privata dimora". Infatti, tali spazi, pur essendo condivisi da più persone, non sono accessibili al pubblico e sono protetti dall'art. 614 del c.p. Oltre alla violazione di domicilio, la Corte ha ritenuto che il parcheggio abusivo costituisca anche il reato di invasione di terreni ed edifici. Questa



consenso dei proprietari, nonostante gli avvertimenti ricevuti. Il reato di violazione di domicilio si verifica quando una persona entra in un'area privata contro la volontà del proprietario o di chi ha il diritto di escluderla. Questo vale per tutte le proprietà private, inclusi giardini, garage, soffitte, ingressi e cortili condominiali. Anche se l'area è di proprietà comune, come nel caso di un condominio, l'accesso non autorizzato costituisce violazione, soprattutto se delimitato da cancelli o recinzioni. La Cassazione

interpretazione è stata considerata innovativa, poiché la giurisprudenza precedente considerava tale reato applicabile solo in casi di occupazioni prolungate nel tempo. La sentenza ha confermato la condanna di un uomo che aveva ripetutamente parcheggiato nel cortile di un condominio senza il

ha inoltre stabilito che il reato si applica non solo alle abitazioni, ma anche a luoghi destinati ad attività lavorative o professionali (Cass. 31345/17). Anche se il cortile è condiviso da più persone, ogni condomino ha il diritto di escludere terzi non autorizzati (Cassa. Pen, sentenza n. 7279/78).

40

Lo spazio dei **NE LETTORI**

NOZZE D'ORO



Augurissimi ai coniugi Romeo Maiolica e Lina De Santis per il felicissimo traguardo dei 50 anni di matrimonio, sempre uniti nell'affetto dei figli, dei nipoti e dei parenti tutti.

COMPLEANNO



Ha compiuto i suoi primi 40 anni, splendidamente portati, Sapienza Campagna. Per lei gli auguri del marito Gianluca, dalla figlia Maria Francesca e del cognato Stefano con Mirella e Pierpaolo. Ad maiora!

NOZZE



Augurissimi agli sposi Francesca Albano e Antonello Tammaro da papà Luigi Tammaro, da mamma Virginia, dal fratello Giandomenico e da tutti gli amici della Procura di Napoli Nord, ai quali si aggiungono gli auguri della nostra Redazione.



Città di
AVERSA

publiparking
SERVIZI PER LA MOBILITÀ

IL PARCHEGGIO CHE CERCAVI!

Facile, comodo, estendibile e tecnologico

LASCIA LA TUA AUTO NELLE STRISCE BLU,
E... VIVI AVERSA SENZA PENSIERI.

Maggiori informazioni su:

aversa.publiparking.it



Sportello Publiparking

Via Raffaello, 66 - Aversa

Aperto dal Lunedì al Venerdì
(orari: 9:00 - 12:30 / 14:30 - 17:30)
e il Sabato mattina
(orario: 8:30 / 10:30)

Contatti

aversa@publiparking.it

Numero Verde
800-120184

DOVE VUOI, COME VUOI

al parcometro

dal tuo smartphone

sempre

MONETE
CARTA DI CREDITO/DEBITO
RIPARK

SMS
APP TELEPASS PAY
APP PHONZIE
APP NINO

ABBONAMENTI



E' STATO ASSEGNATO IL 10 DICEMBRE 2021 ALLA PUBLIPARKING
IL GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DEL LEONE D'ORO DI VENEZIA
QUALE MIGLIORE AZIENDA DEL SETTORE



AIUTACI A
MIGLIORARE
LA MOBILITÀ
DELLA CITTÀ.



Soddisfazione negli ambienti calcistici per la rielezione dell'ex Presidente dell'Aversa Normanna alla prestigiosa carica nazionale

Spezzaferri di nuovo ai vertici della Lega di "C"

► Geppino De Angelis

Con notevole soddisfazione, negli ambienti calcistici di Aversa e della nostra provincia (oltre che dell'intera Campania) è stata accolta la notizia della rielezione di Giovanni Spezzaferri alla prestigiosa carica di vicepresidente della lega di serie C, insieme ad altri personaggi di notevole competenza, per cui abbiamo ritenuto opportuno intervistare il nostro concittadino, col quale (come molti dovrebbero ricordare) spetta il merito di aver portato alcuni lustri fa l'Aversana nel campionato professionistico di serie C, oltre ad aver conquistato altri prestigiosi traguardi. Di seguito riportiamo l'intervista con l'ingegnere Giovanni Spezzaferri, che annuncia anche alcuni punti del suo programma, mentre da parte nostra e di tutti i calciofilo normanni vanno le congratulazioni e gli auguri per Gianni di buon lavoro, per le migliori fortune del calcio di serie C e della nostra squadra, con la speranza di vedere i granata normanni, al più presto, in un campionato professionistico, rinverdendo i vecchi allori della presidenza Spezzaferri. "Per me è un grande onore essere stato rieletto alla carica di vicepresidente della Serie C. Questo ruolo rappresenta una grande responsabilità, ma soprattutto una grande opportunità per il futuro del nostro campionato e del calcio italiano. Come ex presidente della società Aversa Normanna, squadra della mia amata Città, con cui partii dalla promozione fino ad arrivare alla Lega Pro, vincendo la Coppa Italia serie D e uno scudetto di serie D, so bene quanto impegno, sacrificio e amore per il calcio siano necessari per portare avanti un progetto sportivo. La mia esperienza mi ha insegnato a conoscere a fondo le sfide quotidiane che si affrontano: dal garantire la sostenibilità economica dei club, all'investimento



GIOVANNI SPEZZAFERRI

nei settori giovanili, fino al mantenere una visione di lungo termine per lo sviluppo delle nostre squadre e del nostro calcio. Il calcio è una passione che unisce, ed è grazie alla dedizione dei presidenti che continuano a far crescere questo sport, non solo nelle nostre città, ma in tutto il paese. La Serie C è unica, non solo per la sua storia, ma anche per il suo ruolo fondamentale come ponte tra i giovani talenti e i grandi palcoscenici. Le nostre squadre rappresentano la passione di milioni di tifosi, ma al contempo affrontano sfide strutturali che richiedono una guida forte e lungimirante. In questa fase cruciale per la nostra Lega, voglio esprimere il mio profondo apprezzamento per il lavoro svolto dalla governance uscente, sotto la guida del nostro presidente Marani, del vicepresidente Zola e dell'intero direttivo. L'impegno e la visione sono stati fondamentali per garantire stabilità e innovazione al nostro movimento. Siamo riusciti a rafforzare il ruolo della Lega Pro come cuore pulsante del calcio italiano, un vero vivaio di talenti e una

piattaforma per il futuro del nostro sport. Dal 2023, Sky ha ampliato la sua offerta calcistica, trasmettendo in diretta tutte le partite della Serie C. Questo accordo tra Sky e la Lega Pro ha permesso agli appassionati di seguire tutti i match in diretta. I nostri obiettivi saranno chiari: Sostenibilità economica e finanziaria; Infrastrutture e digitalizzazione. La Serie C deve proiettarsi nel futuro, investendo in infrastrutture moderne e utilizzando le nuove tecnologie per migliorare l'esperienza dei tifosi, sia negli stadi che nelle piattaforme digitali. Dobbiamo avvicinare il calcio alle nuove generazioni. Formazione dei giovani: il futuro del calcio italiano dipende dal nostro lavoro sui settori giovanili. Collaborazione e trasparenza. Credo fermamente che la Serie C abbia davanti a sé un futuro brillante, ma per raggiungere i nostri obiettivi abbiamo bisogno di una leadership forte, di visione, e di una grande coesione e fortunatamente tutti insieme siamo uniti dall'amore per questo sport e dalla volontà di vederlo crescere e prosperare".

MENDITTO GROUP

INGEGNERIA E COSTRUZIONI

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE



Geom. Raffaele Menditto
edil.technology@libero.it



Ing. Luigi Menditto
mendittocostruzionisrl3@gmail.com

Con una solida esperienza nell'ambito dell'edilizia pubblica e privata, rappresenta, oggi, un'impresa di costruzioni qualificata e altamente competitiva



AVERSA (CE) - Tel. 081 811 10 84

Dopo tanti anni smontata la macchina diventata parte del paesaggio normanno. Il simbolo della nostra città per fortuna rimane il gallo basilisco

Cucù e la gru non c'è più. L'Annunziata torna libera

► Giuseppe Lettieri

Il cielo torna libero su Aversa. Non è un titolo di un film, ma di una storia durata quasi vent'anni, che abbiamo anche denunciato più volte da queste colonne. Stiamo parlando della gru che campeggiava sui tetti dell'Annunziata, ed era visibile in tutte le foto e video che volevano ritrarre la monumentale porta di Aversa. Una gru gialla del mistero, perché negli ultimi dieci anni non l'abbiamo mai vista a lavoro. Ed ora finalmente, in pochi giorni, è stata smontata e portata via. Probabilmente i cittadini più distratti forse non ci facevano nemmeno caso dell'esistenza di quell'ammasso di ferro che collocato in quel sito, quasi sicuramente durante il periodo dell'Amministrazione Ciaramella, per il rifacimento del tetto della chiesa poi non era stato più tolto, come del resto



LA GRU CHE CAMPEGGIAVA SULL'ANNUNZIATA

le stesse impalcature, molto più visibili, che troneggiavano all'ingresso dell'edificio sacro su via Roma. Quasi un monumento moderno al menefreghismo che regna sovrano in una città dove tutti fanno quello che gli pare. Ora il cielo è libero, e quello scorcio che addirittura

il nostro Cimarosa "canta" in una sua opera "La Finta Parigina" del 1773, si è finalmente liberato della gru. L'auspicio è che seppur lentamente le cose cambino, ma perché ciò avvenga è necessario la partecipazione dei cittadini. Di quelli aversani, non solo di nascita ma di senso di appartenenza, che sono sempre più rari da incontrare per strada. Nell'ultimo ventennio la nostra

Aversa ha smarrito il senso di comunità che aveva fino agli anni Novanta. Il simbolo della gloriosa città normanna è il gallo basilisco, mai sconfitto in battaglia, e non la gru che rischiava di diventarlo! Chissà se riusciremo a liberarci anche di altre zavorre cittadine!

44



**Autorizzato dalla M.C.T.C. di Caserta n. 25 del 29/09/03
Autorizzato al rilascio del BOLLINO BLU**

**CONSORZIO
.R.A.P.**

**Si effettuano revisioni su:
autovetture, autocarri fino a 35 q
ciclomotori, moto e motocarri**

Centro Revisioni Auto Progress

prenota la tua revisione su: **revisionionline.com/consorziocrap**

**via Roma, n. 148
81038 Trentola Ducenta (CE)
tel/fax 081.812.90.02
e-mail: consorziocrap@tiscali.it**



DE CRISTOFARO ASSOCIATI



Design

Community

Architecture

DCA

decristofaroassociati.com

Via Filippo Saporito, 54/56 | 81031 Aversa
T | 0818154167



Il vizio del ragionamento

di Mario Francese

ZANNINI SÌ, ZANNINI NO

Una scossa sismica politico-giudiziaria niente male quella che poche settimane fa ha visto come epicentro il mondragonese Giovanni Zannini, consigliere-leader regionale, campione assoluto di poker politico e venerato “santo protettore” di quasi tutte le Amministrazioni locali della provincia di Caserta, in primis quella di Aversa.

Avviso di garanzia e perquisizione domiciliare: tre ipotesi di reato contestate, una per concussione e due per corruzione, tra Caserta, Teano e Castelvoturno. Attendiamo, ovviamente. La magistratura farà il suo corso e va da sé che un politico del calibro di Zannini certi “incidenti” li ha messi in conto fin dal primo giorno della sua discesa in campo, tra l’altro ben sapendo di operare in un particolarissimo e accidentato territorio come il nostro.

Perciò non ci si fraintenda se i migliori auguri, più che a Zannini, preferiamo rivolgerli alle autorità inquirenti affinché non facciano errori, né nel sopravvalutare né nel sottovalutare atti e testimonianze che accusano o assolvono l’indagato in questione.

E sul caso giudiziario ci fermiamo qui perché è dei suoi riflessi politici che vogliamo parlare, specie in vista delle determinanti prossime elezioni regionali. Non vorremmo sbagliarci ma abbiamo notato che alcuni ambienti del centrodestra (anche aversano) non vedevano l’ora di saltare alla gola di Zannini per - scusate il calembour - azzannarlo.

Hanno atteso pazientemente che si attivasse il procedimento giudiziario con relativi fuochi d’artificio sulla stampa per ingranare la quinta marcia e accelerare con gran fragore quelle “malignità” che per la verità fino a ieri gli hanno sempre riservato seppur con minore enfasi. Zannini è dunque visto come un “nemico” dal centrodestra o, per meglio dire, da Forza Italia? No, per niente e nonostante lui sostenga ormai da tempo il centrosinistra governante



GIOVANNI ZANNINI

Non ci si fraintenda se gli auguri, più che a Zannini, preferiamo rivolgerli agli inquirenti affinché non facciano errori, nel valutare o sottovalutare atti e testimonianze che l'accusano o l'assolvono

campano del “piddino eretico” Vincenzo De Luca al quale, notoriamente ed in maniera non disinteressata, ha portato in dono fino all’altro ieri gran parte della enorme e “surgelata” eredità elettorale di quel Nicola Cosentino anti-caldoriano che oggi ipocritamente nessuno sembra aver mai conosciuto. No, Zannini non è un nemico del centrodestra, ma un “potenzialmente peri-

coloso concorrente interno” dei suoi capibastone locali, il che è qualcosa di peggio secondo la mentalità dei post-berlusconiani meridionali e soprattutto campani. E che sia un “potenziale pericoloso concorrente interno” Zannini lo ha dimostrato in occasione delle ultime elezioni europee dove, scaricando De Luca e il centrosinistra, è stato uno delle principali “macchine da guerra” determinanti lo straordinario exploit elettorale del post-berlusconiano Fulvio Martusciello, ormai di fatto il leader campano non solo di Forza Italia ma anche dell’intero centrodestra. Per chi sa leggere e scrivere di politica (quella con la p maiuscola ed anche minuscola) soprattutto di quella campana, c’è solo da

pensare che Zannini, nel caso riesca a superare indenne i suoi attuali problemi giudiziari e col tramonto quasi inevitabile dell’era De Luca, diventerà per i livelli nazionali del centrodestra, e forse della stessa Forza Italia, uno dei principali riferimenti regionali subito dopo Martusciello. Un obiettivo facilmente raggiungibile per l’esponente mondragonese vista ormai la totale insipienza elettorale e la ridicola impresentabilità/incapacità politica delle classi dirigenti campane di Lega e Fratelli d’Italia. Ovviamente ad Aversa tutto questo si tradurrebbe in uno sconvolgimento quasi totale di gruppi e posizioni in seno al Consiglio comunale con un chiaro rafforzamento del centrodestra che diverrebbe maggioranza quasi bulgara. D’accordo, qualcuno dirà che queste sono solo ipotesi (anche se per niente fantasiose), ma va ricordato che “far politica” significa proprio saper anteverdere gli scenari di ciò che può succedere.



COSTANTINO

1918

ANTICA OSTERIA



1918 - 2018

CHIUSI IL GIOVEDI'

AVERSA - via Mancone, 16. Tel. 081 890 31 42

www.ristorantecostantino.it - ristorantecostantino@gmail.com



Tecnologie In...movimento

di Guglielmo Sbano



La serie Galaxy S24 si espande

Samsung ha annunciato l'ultimo smartphone dell'ecosistema Galaxy Ai, il Samsung s24 Fe, che offre esperienze mobile di livello superiore a un numero maggiore di utenti. Il sistema fotografico è caratterizzato da un obiettivo grandangolare da 50Mp e da un teleobiettivo da 8Mp con zoom ottico 3X, entrambi supportati dalla stabilizzazione ottica dell'immagine (Ois), oltre a un obiettivo ultra-grandangolare da 12Mp e a una fotocamera anteriore per i selfie da 10Mp. Le funzioni della fotocamera sono ulteriormente migliorate dal ProVisual Engine di Samsung, una tecnologia alimentata dall'intelligenza artificiale che ottimizza la qualità visiva e permette risultati incredibili. L'AI, al debutto sulla serie FE, vanta una tecnologia notevolmente migliorata che si avvale di algoritmi avanzati di intelligenza artificiale per offrire dettagli mozzafiato e texture incredibilmente definite. Il potente processore Exynos 2400e consente un'esperienza gaming senza compromessi, compatibile con funzionalità all'avanguardia come il Ray Tra-

cing. In un mondo in cui ogni singolo bit di velocità ed efficienza è importante, Galaxy S24 FE si avvale di diverse funzioni che gli permettono di distinguersi

giocare anche in condizioni di intensa illuminazione. Progettato per migliorare il lavoro, semplificare la comunicazione e aumentare la connettività, Galaxy AI

su S24 FE offre strumenti che offrono nuove possibilità, come il Cerchia e Cerca con Google, la Traduzione Live, l'Assistente Web e tante altre tutte da scoprire. Forte dell'eredità innovativa della serie S, Galaxy S24 FE è anche dotato di un solido sistema di sicurezza: Samsung Knox, la piattaforma di sicurezza multilivello di grado militare che protegge le informazioni sensibili con hardware sicuro end-to-end e rilevamento delle minacce

in tempo reale. Il dispositivo garantisce sette generazioni di aggiornamenti del sistema operativo e sette anni di aggiornamenti per la sicurezza. Disponibile nei colori Blue, Graphite, Mint e Yellow ad un prezzo di 769 euro.



IN NUOVISSIMO SAMSUNG GALAXY S24 FE

si, tra le quali una camera di vapore più grande, una batteria più performante, il display Dynamic AMOLED 2X adattivo da 6,7 pollici con frequenza di aggiornamento fino a 120 Hz, e Vision Booster, che ottimizza il colore e il contrasto per

Pellino ed il mantello alla Madonna

Ha vestito la Madonna di Casaluce con il bellissimo e nuovo mantello che ha voluto donarle, pagandolo completamente di propria tasca. E' stato il modo per dire grazie all'intercessione dell'icona bruna che lo ha tirato fuori da un brutto guaio di salute. E così Donato Pellino, un ex portantino, si è prodigato per far realizzare alla Madonna di Casaluce uno straordinario mantello, che pesa tredici chili ed è stato realizzato da maestri artigiani in raso di seta con ricami a mano a filo d'oro.

L'anno scorso Donato Pellino non era riuscito a vedere la Madonna, stava a letto a casa, male, malissimo. Arrivata ad Aversa la Madonna, la sera gli por-



DON FABOZZI, PELLINO ED IL VESCOVO SPINILLO

tano un quadro che raffigurava la sacra icona bruna e, di notte, Pellino ha una visione che nel giro di qualche giorno

gli fa superare il momento critico, facendo ristabilire completamente.

Il 15 giugno Donato Pellino ha ringraziato la Madonna di Casaluce vestendola con il suo mantello, cosa che ha fatto anche lo scorso 15 ottobre quando con il suo argenteo trono la Madonna è ritornata a Casaluce. "La devozione l'ha portato a fare un'azione così grande - ha dichiarato il parroco della chiesa dei SS. Filippo e Giacomo di

Aversa, don Antonio Fabozzi - ed io ed il Comitato festeggiamenti non possiamo non ringraziarlo per quanto ha fatto".



ITAL FUNERAL

Via Belvedere n. 77 - Aversa
Tel. ufficio 081/8901120
(diurno e notturno)
info: onfcitarella@alice.it

CASA FUNERARIA



La Itel Funeral Associated ha creato una Casa Funeraria a servizio dei cittadini di Aversa e dell'Agro aversano, ubicata in via Savoia, 31 Aversa, offrendo una struttura tra le più innovative e raffinate presenti sul territorio della Campania ed ha come scopo quello di dare un luogo riservato ed idoneo all'occasione a chi non ha modo o preferisce tale funzione fuori dalle mura domestiche. Inoltre dà la possibilità, in caso di decesso in un qualsiasi Ospedale nazionale, di prelevare il feretro e trasferirlo in una delle sale del commiato della Casa Funeraria, senza dover attendere le 24 ore come da regolamento sanitario.

**Finanziamento
del funerale
Convenzionati con
Santander Consumer Bank**



Dal 1950 con esperienza e professionalità

- Trasporti nazionali ed internazionali
- Disbrigo pratiche e documenti
- Tumulazioni - Inumazioni
- Esumazioni - Estumulazioni
- Cremazioni

**OPERIAMO
IN TUTTI
I COMUNI**

Convenzionata A.N.P.P.E.

- Servizi funebri completi
- Servizi funebri con cavalli
- Manifesti
- Fiori
- Ricordini

L'AVERSANA SIMONA FORMOLA E GLI SCAVI DELLA TOMBA DEL CERBERO A GIUGLIANO

L'archeologia, una passione

► Donato Liotto

Siete mai stati in una grotta buia e profonda, oppure in una tomba appena scoperta vecchia di duemila anni? Vi siete immersi nelle profondità marine alla ricerca di opere d'arte sommerse? Pochi di noi hanno vissuto queste emozioni, diciamocelo chiaramente. Ebbene, provate a immaginare l'emozione di una scoperta che ci riporta indietro nel tempo. È davvero straordinaria. Ma chi è che fa queste cose? Gli archeologi, e chi sennò! Questa è una breve introduzione perché oggi intervisteremo, facendovela conoscere, una persona divenuta nel tempo una vera eccellenza nel proprio campo lavorativo e che dà lustro alla città di Aversa: la dottoressa Simona Formola. Oggi riveste molteplici mansioni professionali: Funzionario Archeologo; Responsabile della Tutela dei Comuni di Boscoreale, Boscotrecase, Calvizzano, Ercolano, Giugliano, Marano, Melito, Mugnano, Pompei, Portici, Quarto, Qualiano, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase, Villaricca. Inoltre è Responsabile "Ufficio Archeologia Subacquea e Ufficio Comunicazione. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio" per l'Area Metropolitana di Napoli.

Dov'è nata, dottoressa Formola?

Sono prima di tutto un'avversana doc. I miei genitori sono avversani e, attualmente, vivo a Carinaro.

Come e quando nasce questa sua passione per l'archeologia?

La passione per l'archeologia nasce prestissimo. Ricordo ancora perfettamente quando avevo solo 6 anni. Mio padre che allora era assistente al traffico aereo a Roma, alla torre di controllo di Ciampino, era solito portarmi a lavorare con lui. Trascorrevamo giornate insieme a passeggio per Roma... i Fori

Imperiali, i musei meravigliosi, i monumenti, i palazzi storici hanno lasciato un segno indelebile nella mia mente di bambina. Direi, senza dubbio, che è da lì che nasce la passione per l'archeologia. Il mio percorso di studi è stato "pianificato" in funzione del mio sogno: diventare un archeologo.

Nel corso della sua carriera quanti e quali gli ostacoli e quanti i successi?

Gli ostacoli sono stati davvero tanti, a cominciare dalla carriera universitaria, e questo, in un momento in cui l'Università, al passaggio del nuovo ordinamento, non era pronta ad accogliere i giovani archeologi.

E come è andata a finire?

Direi più che bene. Il conseguimento del Dottorato di Ricerca e, poi, il superamento di un concorso nazionale di soli 90 posti. Posso dire che è stato come vincere alla lotteria. Ecco dove sono adesso: nel Palazzo Reale di Napoli, in uno splendido ufficio vista Golfo, a tutelare e valorizzare la bellezza e la Cultura Italiana.

Tra le tante esperienze da lei vissute nell'ambito del suo lavoro quale è stata la più emozionante e suggestiva?

L'esperienza più sensazionale di tutte è stata sicuramente quella della recentissima scoperta della "Tomba del Cerbero a Giugliano," una sepoltura a camera completamente affrescata ed inviolata da oltre duemila anni, già conosciuta in tutto il mondo. Scrutare da uno spiraglio l'interno buio del mausoleo, illuminato dalla flebile luce di una torcia, fa battere il cuore in una maniera indicibile e ti rende orgogliosa del tuo lavoro.

Immaginiamo siano tante le persone che hanno arricchito il suo percorso professionale e di vita?

Posso dire tante, tante davvero. Hanno arricchito il mio percorso amici, colleghi e, soprattutto, la mia famiglia. Mi hanno tutti sostenuta e supportata, so-



SIMONA FORMOLA E ALBERTO ANGELA

prattutto nei momenti più difficili. Mi preme ricordare in questa occasione una persona speciale a cui va il mio pensiero, è il mio professore di Antichità Pompeiane, Fabrizio Pesando, venuto a mancare prematuramente l'anno scorso. E poi, recentemente, una bellissima esperienza: aver incontrato e conosciuto Alberto Angela, i momenti di studio e discussioni trascorsi con lui sono stati davvero interessanti, in pratica si parlava la stessa lingua.

Attualmente a quali progetti sta lavorando e con chi sta collaborando?

Recentemente ho avviato il percorso tortuoso e impegnativo dell'archeologia subacquea, ben 20 anni dopo averlo sognato da matricola. C'è un'immenso patrimonio sommerso tutto da "scoprire", conservato nei fondali napoletani, soprattutto quelli dei Campi Flegrei. Proseguono gli scavi nell'area della tomba del Cerbero a Giugliano e in una necropoli emersa a poche centinaia di metri fuori il Parco Archeologico di Pompei. Le collaborazioni sono diverse, con istituti di ricerca e laboratori anche esteri, Università, forze dell'ordine ecc.

A chi volesse fare l'archeologo cosa consiglia?

Armarci di tanta determinazione, abnegazione e lasciarsi guidare sempre dalla passione. Il "Mestiere d'Archeologo", per dirlo alla maniera del più grande di tutti, don Amedeo Maiuri, "non è un lavoro, è una missione!". Non bisogna arrendersi mai. All'occorrenza anche ricominciare!



Delfino

SURGELATI

Compri freddo, mangi fresco



**Vendita al dettaglio
e all'ingrosso su misura
per ogni cliente.**



delfinosurgelati.it



DOVE TROVARCI

-  **NAPOLI ZONA STADERA**
Via Nazionale delle Puglie, 300
-  **MUGNANO VIA NENNI**
Via P. Nenni, 3 Mugnano
-  **AVERSA**
Viale Kennedy, 131 Aversa
-  **MUGNANO VIA NAPOLI**
Via Napoli, 202 Mugnano



Ten Years After “Ten Years After”

Ten Years After, la band di Alvin Lee, che con la sua Gibson ES-335 fu consacrato come “il chitarrista più veloce del West” per le sue doti musicali e le improvvise accelerazioni ritmiche. Protagonista di questo nuovo appuntamento è l’album d’esordio omonimo del gruppo “Ten Years After”, pubblicato nell’ottobre del 1967 dalla casa discografica Decca (Decca Records). Un distillato di british blues che mette le ali ai quattro ragazzi di Nottingham: Alvin Lee alla chitarra e alla voce, Leo Lyons al basso, Ric Lee alla batteria e Chick Churchill alle tastiere. Una formazione che aveva già dato prova del suo talento qualche mese prima al “National Jazz & Blues Festival” al Royal Windsor Racecourse nel Berkshire, appuntamento musicale che aveva accolto, tra gli altri, Jeff Beck, Cream, Donovan, Small Faces, Pentangle e John Mayall. In quell’occasione la band si fece notare al punto tale da ricevere una standing ovation da oltre ventimila persone, come scrive il



direttore dello storico locale londinese The Marquee John C. Gee sul retro della cover dell’album.

Gee aveva inserito in cartellone come ospiti fissi i Ten Years After al Marquee Club dopo averli notati durante una pausa nel suo locale che, inutile dirlo, era il club più importante per la scena jazz e rhythm & blues dell’epoca. Di

li erano passati Sonny Boy Williamson, Alexis Korner, Rolling Stones, John Mayall, The Animals, solo per citarne alcuni. E fu proprio grazie al Marquee di Wardour Street che il gruppo, il cui nome trae origine dal programma radiofonico “Ten Years After” dell’emittente Radio Londra, fu ingaggiato da Mike Vernon, produttore musicale e fondatore dell’etichetta Blue Horizon, per l’incisione alla Decca Records dell’album d’esordio.

Nella tracklist troviamo al primo lato *I Want To Know*, che apre questo fantastico tesoro musicale, *I Can’t Keep From Crying*, cover di Al Kooper, *Adventures Of A Young Organ* scritta da Lee e Churchill, il brano di Willie Dixon *Spoonful* e, in chiusura, *Losing The Dogs*. Nella B side invece *Feel It For Me, Love Until I Die, Don’t Want You Woman* e il brano *Help Me* del famosissimo armonicista Sonny Boy Williamson II. La copertina incarna perfettamente l’epoca musicale, foto del gruppo e scritte in stile psichedelico.

Giustizia, Perla e l’intelligenza artificiale

Giunta alla sua dodicesima edizione, anche quest’anno, nella magnifica cornice della Certosa di S. Giacomo a Capri, ha avuto luogo la Giornata di Studi sulla digitalizzazione della giustizia promossa dal Centro Elaborazione Dati (C.E.D.) della Corte Suprema di Cassazione con la Scuola Superiore della Magistratura ed il coinvolgimento attivo del Consiglio di Stato, evento interdisciplinare nazionale sulla digitalizzazione della giustizia. Aperti dalla Prima Presidente della Corte di Cassazione Margherita Cassano e dal Presidente del Consiglio di Stato Luigi Maruotti, alla presenza anche del Ministro della Giustizia Carlo Nordio e del vice Ministro Francesco Paolo Sisto, i temi trattati hanno visto l’av-



FABRIZIO PERLA

vicendamento degli autorevoli relatori, Al tavolo sull’intelligenza artificiale ha preso parte, quale relatore, anche l’avv. Fabrizio Perla, noto amministrativista

avversano. “In quelli che sono ormai gli Stati Generali sulla digitalizzazione della Giustizia - ha dichiarato - il tema dell’intelligenza artificiale è un argomento delicatissimo e ancor di più lo è in considerazione del fatto che nel campo della giustizia sono in gioco i diritti fondamentali delle persone come del resto emerso praticamente in tutti gli interventi. A mio parere va conservata quella che è stata con intelligenza chiamata “riserva di umanità” ovvero quello spazio nel quale resta necessaria la presenza dell’elemento umano nel processo decisionale”.

ESAMI IN FARMACIA!

Prenota ora e controlla la tua salute!

RISPOSTA IMMEDIATA

SERVIZI DISPONIBILI

ELETTROCARDIOGRAMMA
HOLTER CARDIACO 24/48H
HOLTER PRESSORIO
SPIROMETRIA

PROFILO LIPIDICO
EMOGLOBINA GLICATA
ALBUMINA/CREATININA
PROTEINA C REATTIVA

UTILE PER
CERTIFICATO
SPORTIVO



**PRENOTA ORA
IL TUO ESAME**

Chiama ai seguenti numeri di telefono
081 811 16 80 o **+39 349 358 20 84**
e prenota il tuo esame!



FARMACIA
INTERNAZIONALE
IRIS DIANA

CAMPAGNE DI PREVENZIONE DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE - PREPARAZIONI GALENICHE ED OMEOPATICHE
SATURAZIONE PERCENTUALE DELL'OSSIGENO - COLLEGAMENTO CON PERSONALE INFERMIERISTICO
CORRETTO USO DEI FARMACI PRESCRITTI - CONSEGNA A DOMICILIO - MISURAZIONE PRESSORIA
REPARTO CELIACHIA - REPARTO ORTOPEDIA - PRENOTAZIONI CUP - AUTOANALISI - PHT

Telefono: 081 811 16 80
E-mail: farmaciadianairis@libero.it
Viale della Libertà, 242 Aversa (CE) 81031



farmaciairisdiana.it

Il genere umano ha superato i più elementari principi di rispetto per la persona

L'umanità è asciute pazze, sembriamo tante bestie

► Donato Liotto

Siamo usciti tutti pazzi! Il genere umano ormai ha superato e perso ogni linea di confine, si sono superati tutti i più elementari principi di rispetto per la persona umana. A gente over a perze a capa! Io, per questa cosa qua “sto ascenn pazze pur i vulesse capi ma nun ce riesco”, non riesco davvero a credere, che tante persone, e siano questi ragazzi, ragazze, uomini, donne di ogni età, di ogni cetto sociale, tutti ma proprio tutti escen fore e cape e commettano eccidi terribili. Comme e vulite chiamà vuie chiste fatte ccà: tragedie, nefandezze, violenze gratuite e indiscriminate? Vedete voi, ma la verità, cari lettori, è che ovunque ti giri, ovunque posi il tuo sguardo, ciascuno di noi si potrebbe ritrovare e, suo malgrado, divenire inconsapevole testimone, vittima o spettatore di eccidi, omicidi, infanticidi, femminicidi, “uomicinidi”, mamma mia, quante parole che finiscono con “cidi” tante parole queste che, alla fine, si traducono in una sola terribile parola “tragedia immane”.

‘O pate che accire e stermina l’intera famiglia, la mamma che spara al figlio e poi s’ammazza anche lei, o fidanzate che spara o accoltella il rivale in amore, o mucchiell, che ha ancora la bocca che gli puzza di latte, che scanna la propria fidanzatina, le mamme, i padri, i parenti, che organizzano “spedizioni punitive” in difesa per un’offesa ricevuta da un loro congiunto, un branco che si accanisce su una persona sola massacrandola di botte, la bruciano, la sgozzano o gli sparano. E ci vogliamo dimenticare di tutti quei sanitari che, puntualmente, vengono aggrediti, picchiati, oltraggiati nei presidi di primo soccorso o, addirittura, direttamente nelle corsie di ospedale? E come ci si può mai dimenticare di questi poveri “cristi” che stanno lì per salvare la vita a tutti noi, a curarci e occuparsi della



LA VIOLENZA LA FA DA PADRONE IN CASA E FUORI CASA

nostra salute, mettendoci impegno, sacrificio e tanto altro? Quantomeno ci provano a salvare vite umane. Ma chi decide la sorte di ciascuno di noi, ricordiamocelo, è sempre o “Pataterne”.

Queste persone erano, fino a poco tempo fa, osannati come eroi; tutti li abbiamo acclamati e ringraziati, gli abbiamo dedicato concerti, li andavano a trovare in centinaia negli ospedali per mostrare loro gratitudine e rispetto per il loro lavoro! Medici, infermieri, operatori sanitari in generale, tutti indistintamente, mo’ sono diventati vittime di gente asciute pazze che spara, picchia, li minaccia di morte. Pure questo è andato a finire nel dimenticatoio. Possono anche avere ragione, ma nunze fa accusi! Che volete che vi dica io, ma so sicure che pure voi non ci stiate capendo una mazza! Dopo la pandemia del covid, la lunga e obbligata quarantena, pare che siamo diventati tutti inumani, freddi, scostanti, senza un’anima, senza un minimo di rispetto per l’altrui persona. Mo’ vuò verè che, pure cc’à, è colpa dei vaccini? Intorno a noi si respira, si percepisce un’egoismo esacerbato, una cattiveria infinita, che si è impossessata di tante persone, che all’occorrenza

commettono omicidi e atti orribili da far venire la pelle d’oca pure al più feroce degli animali.

A capa e cierta gente si è fusa, liquefatta, non sanno più parlare, confrontarsi civilmente, ragionare, contare fino a cento prima di commettere atti nefasti perpetrati su esseri che di loro si fidano, talvolta li amano e che, pertanto, mai e poi mai si sarebbero aspettati da chi si ama gesti del genere! Sì, queste tragedie, le cronache, i media, le hanno sempre raccontate ma ultimamente non si contano più, il male è ovunque, basta che accendi la tv, e non solo, che ti ritrovi bombardato di queste notizie orribili che ti mettono un’ansia addosso che non si può descrivere. Ma dove sta andando a finire il genere umano? Dove ci porterà tutto questo odio? Sinceramente credo alla distruzione totale. Siamo condannati a non avere più fiducia di nessuno, a sospettare, a ingiuriare, a condannare... e questo accadrà al minimo “segnale di pericolo” che avvertiremo e che magari così non è! Sì perché, na cosa è certa, l’umanità è stata ammazzata, lapidata proprio da chi l’avrebbe dovuta difendere senza usare le armi dell’odio. Alla prossima.

better late than never

mdu.eu



break free from your English limits!



corsi pomeridiani di inglese

Lusciano - Via Martiri di Nassirya 15 - 081 1981 4605



Il noto critico d'arte in "Arte e Fascismo" parla dell'artista aversano, indagando il suo "Orto di Guerra", esposto nel 1942 alla Biennale di Venezia

Il pittore Luigi Panarella nell'ultimo libro di Sgarbi

► Raffaele De Chiara

E' con grande soddisfazione ed orgoglio campanilistico che, visionando l'ultimo libro di Vittorio Sgarbi, abbiamo potuto ammirare la riproduzione di un dipinto del pittore aversano Luigi Panarella.

Il libro di cui parliamo si intitola "Arte e Fascismo. Nell'arte non c'è fascismo - nel fascismo non c'è arte". Nel libro Vittorio Sgarbi spiega molto bene come anche all'interno del Ventennio i veri artisti sono riusciti ad esprimere la loro personale visione estetica con inventiva e creatività. Quando erano veri artisti hanno creato dei capolavori.

Il dipinto di Luigi Panarella riprodotto nel libro è "Orto di guerra" olio su tela del 1942 che fu esposto alla XXIII Biennale d'Arte di Venezia (1942) e che rappresenta la trasformazione di un'area verde di Napoli in un orto per la produzione agricola. L'artista, con grande forza espressiva, sceglie un punto di vista abbastanza alto tale da poter inquadrare diversi piani di rappresentazione: in primo piano abbiamo sulla destra tre figure femminili dalla solennità classica, anzi direi ancor di più, rinascimentale con chiari collegamenti alla pittura di Piero Della Francesca, mentre sulla sinistra la donna piegata a raccogliere i frutti del raccolto e il contadino di spalle hanno una solida plasticità; in secondo piano attraversa tutto il dipinto un possente bue bianco che trascina un enorme carro con la figura stilizzata di un contadino; infine sullo sfondo con delle pennellate più istintive e quasi impressionistiche troviamo il golfo di Napoli con una nave da guerra nel porto, una motovedetta che sfreccia sul mare e in lontananza il Vesuvio. E' la precisa rappresentazione



L'OPERA E SGARBI CON IL FIGLIO DEL PITTORE

di un momento storico ove la drammaticità di quei giorni di guerra sono nascosti da un senso di pace e tranquillità; la guerra a Napoli non era ancora arrivata se non avvertita per la carenza di generi alimentari e per tale carenze le aree verdi delle città divennero orti cittadini e davanti al Maschio Angioino si iniziarono a coltivare patate.

Durante le varie presentazioni del libro che Vittorio Sgarbi sta tenendo in tutta Italia con una *lectio magistralis* su quel particolare periodo dell'arte che va dal 1922 al 1942, parte da questa

considerazione "Il Fascismo è l'opposto dell'arte, ma non c'è arte che il fascismo possa limitare. L'artista può fare qualunque cosa gli chiedi il potere, ma la sua idea sarà più forte di quel potere"

. da questo concetto ha valorizzato tutti quegli artisti che tra il 1922 ed il 1945 hanno dato un grande contributo all'arte italiana ed a quella corrente definita "novecentismo" ma che purtroppo la critica artistica ha, nel dopoguerra, accantonato. In tutte le relazioni non è avaro di parole lusinghiere sull'artista aversano Luigi Panarella, commentando l'opera pubblicata. L'artista aversano, Luigi Panarella, nel suo "Orto di guerra" - dice Sgarbi in una presentazione del testo - racconta l'epopea contadina con uno spirito che è molto simile a quello di un grande film come "Novecento" di Bernardo Bertolucci. Il 10 settembre al Castello Reale di Racconigi (Cuneo) dell'opera di Panarella ha detto: "...vediamo Luigi Panarella con il suo "Orto di guerra", dove il mondo della campagna, il mondo dell'agricoltura non è sufficiente che questo dipinto si scioglia da una retorica che è stata chiamata fascista senza esserlo".

E' doveroso ricordare come Luigi Panarella nato ad Aversa nel 1915 vinse nel 1937 i Littoriali per la pittura e partecipò nel 1938 alla XXI Biennale d'arte di Venezia con il dipinto "La scolara". Nel dopoguerra e fino all'anno della scomparsa nel 1983 ha tenuto mostre personali e collettive in Italia e all'estero, si ricorda la grande personale del 1955 tenutasi ad Aversa nel salone San Francesco e le ultime due nel 1982 di cui la prima a Parigi presso Le salon des Nations e l'altra ad Aversa. Nel 2001 il comune di Aversa ha intitolato all'artista una piazza.



Il nostro marchio è frutto di storie narrate, di sguardi innamorati, di sogni condivisi. Siamo nomi un tempo dimenticati, donne e uomini senza fissa dimora che hanno riconosciuto come casa lo spazio di dignità e passione che si nasconde tra le pieghe dell'impegno quotidiano e del lavoro. Le braccia tese per elemosinare pietà ora sanno apprezzare la delicatezza di un buon tessuto.

Gioia



vesti il bene

Abbigliamento uomo-donna

Accessori

Tuniche prima comunione

Bomboniere solidali

Oggettistica per cerimonie

COOPERATIVA SOCIALE "MEBIUS"

**AVERSA - vicolo Sant'Agostino, 4
(presso Caritas Diocesana)**

Tel. 081.504.59.23

www.gioiaconcept.it - gioiaclothes@gmail.com

GIOIA



Durante le Giornate Fai interessante convegno sugli studi delle cavità sotterranee del complesso di San Francesco in Aversa

Alla scoperta della città nascosta

► Raffaele De Chiara

Le Giornate Fai d'Autunno si sono intersecate con una manifestazione organizzata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università della Campania L. Vanvitelli in occasione della Settimana del Pianeta Terra, il festival nazionale delle Geoscienze. Lo scopo del convegno è stato quello di illustrare i risultati di una recente ricerca condotta da un team del Dipartimento di Ingegneria, coordinato dalla Prof. Daniela Ruberti, in collaborazione con ricercatori dell'ISPRA e dell'Università degli studi di Bari A. Moro, e con il prof. Arcangelo Pellegrino, docente di storia dell'arte al Liceo D. Cirillo di Aversa. Al convegno ha preso parte la prof.ssa Anna Grimaldi, storica dell'arte e studiosa del patrimonio artistico di Aversa, che in qualità di delegata per l'Università del Gruppo FAI di Aversa ha coordinato il progetto di collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria e il FAI. Un accordo di collaborazione, già stilato, che vede il coinvolgimento degli studenti universitari alle Giornate FAI di Autunno e Primavera e che ha visto, per la prima volta, la partecipazione del Gruppo FAI a un tavolo con studiosi delle Geoscienze.

Lo studio, centrato sul Complesso Monumentale di San Francesco le Moniche, ad Aversa, ha offerto l'opportunità di leggere in maniera integrata la storia architettonica e artistica attraverso anche le evidenze geologiche, rappresentate dai materiali da costruzione ed i loro siti storici di estrazione: le cavità presenti nel sottosuolo di tutta l'area che un tempo apparteneva all'intera cittadella monastica. Il complesso di S. Francesco, per la sua storia millenaria, ha da sempre realizzato un dialogo costante con la città e con la trasformazione dell'abitato circostante e si fonda sul contesto geologico su cui è sorto. Attra-



IL CONVEGNO A SAN FRANCESCO IN DUE IMMAGINI

Illustrati i risultati di una ricerca del Dipartimento d'Ingegneria coordinato dalla prof. Daniela Ruberti.

L'intervento di Anna Grimaldi, in qualità di delegata per l'Università del Fai di Aversa, che ha coordinato il progetto

verso fonti bibliografiche e con l'ausilio di documentazione fotografica di cartoline antiche dei primi del Novecento, oltre a cartografia storica, è stata ripercorsa tutta la "stratificazione" del processo di costruzione e, più recentemente, di distruzione. La storia del complesso è stata messa in relazione anche alla distribuzione di cavità nel sottosuolo create, in passato, per l'estrazione del tufo. La vera novità è tuttavia il rilievo delle cavità, attraverso la tecnica di Laser

Scanner che ha restituito la visione tridimensionale di questi vuoti e che è stata presentata attraverso un video di vera navigazione nel sottosuolo.

La valorizzazione degli aspetti del patrimonio geologico di un sito di elevato valore culturale rappresenta una delle principali linee di indirizzo del Comitato per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, aggiunge valore ai fini educativi del turismo urbano nell'ottica di un turismo sostenibile.

Al termine del convegno, il Maestro Piero Viti ha eseguito alcuni da "Sei pezzi per liuto del Rinascimento"

e ha concluso la serata con "Diferencias sobra guardame las vacas" di Luis de Narváez. Gli allievi del Liceo D. Cirillo e alcuni studenti del Dipartimento di Ingegneria, nonché volontari del Gruppo FAI, hanno poi accompagnato i presenti in una visita dei tre ipogei presenti sotto il chiostro del complesso.





PASSA A **YOUCALL**,
SCOPRI LA QUALITÀ DELLA **VERA FIBRA**
CON UN'OFFERTA IRRIPETIBILE!

CHIAMA IL NUMERO VERDE PER SCOPRIRE SE SEI COPERTO
DALLA FIBRA OTTICA AD ALTE PRESTAZIONI DI YOUCALL.

MADE IN AVERSA - YOUCALL È UN'AZIENDA 100%
MADE IN AVERSA - YOUCALL È UN'AZIENDA 100%
MADE IN AVERSA - YOUCALL È UN'AZIENDA 100%



CHIAMA IL NUMERO VERDE

800035404

www.youcall.it

Una foto in bianco e nero dell'Istituto Luce rappresenta il carro allegorico normanno realizzato tra il 1938 ed il 1941 per celebrare il nostro Asprinio

Aversa fascista e la “Festa dell’Uva”

► Enzo Della Volpe

Una delle annate della “Festa dell’Uva”, ipotizziamo che possa essere quella svoltasi a Napoli il 28 settembre 1930 oppure quella del 21 settembre 1937, vide la partecipazione anche del carro allegorico costruito dall’O.N.D. di Aversa. Il Comitato organizzativo fu presieduto dal Podestà di Aversa, dalle autorità fasciste della città, dai membri dell’O.N.D. e dalle varie associazioni della città. Ogni anno i commercianti di Aversa versavano un contributo economico alla “Sezione del fascio”, era il cosiddetto “Calendario”, così denominato. La manifestazione iniziò al mattino, nella piazza campeggiavano chioschi allestiti per la vendita di cestini d’uva. L’apice della festa si raggiunse la sera, con la sfilata dei carri allegorici preparati dai vari Dopolavoro della provincia di Napoli. Non mancarono l’esibizione dei gruppi canori e ballerini; il momento atteso della festa fu la proclamazione del carro più bello addobbato, la vincitrice “Miss Festa dell’Uva” e i fuochi d’artificio che chiudevano la serata. Un certo effetto dava la sfilata dei carri lungo le strade principali di Napoli. La festa doveva intendersi della provincia di Napoli. Ricordiamo che Aversa e l’Agro aversano furono annessi alla provincia di Napoli a partire dal 1927 dietro la soppressione della Provincia di Terra di Lavoro.

In una foto in bianco e nero, si presuppone scattata tra il 1938 e il 1941, ritrae il carro allegorico realizzato dall’O.N.D. di Aversa, sul quale scorgiamo dei fiaschi, supponiamo che contenessero del vino Asprino, un gruppo di persone in abiti tradizionali che festeggia la vendemmia e, ancora, degli uomini in divisa della milizia fascista; su di una fiancata del carro si legge: “St’Asprino d’Aversa spilato d’o fusto dà sfizio e gusto a chi o vuò saggià”. Al centro del



IL CARRO DI AVERSA A NAPOLI (ISTITUTO LUCE)

carro campeggia un fantoccio, probabilmente simboleggiava Bacco assorto nel bere vino da una bottiglia e, compare un’altra scritta, posta al centro sul carro, dove si legge: “Festa dell’Uva – O.N.D. Aversa”.

La “Festa dell’uva” fu elevata a Festa Nazionale con la finalità di aumentare la produrre di uva e renderla un veicolo di propaganda politica, oltre a voler recuperare e valorizzare le antiche tradizioni folkloristiche. Durante tutto il corso degli anni ‘30 la “Festa dell’Uva” ottenne un enorme successo popolare, specialmente nelle zone di tradizione vitivinicola, come lo era l’agro aversano, dove si produceva molto vino; lo si esportava anche all’estero.

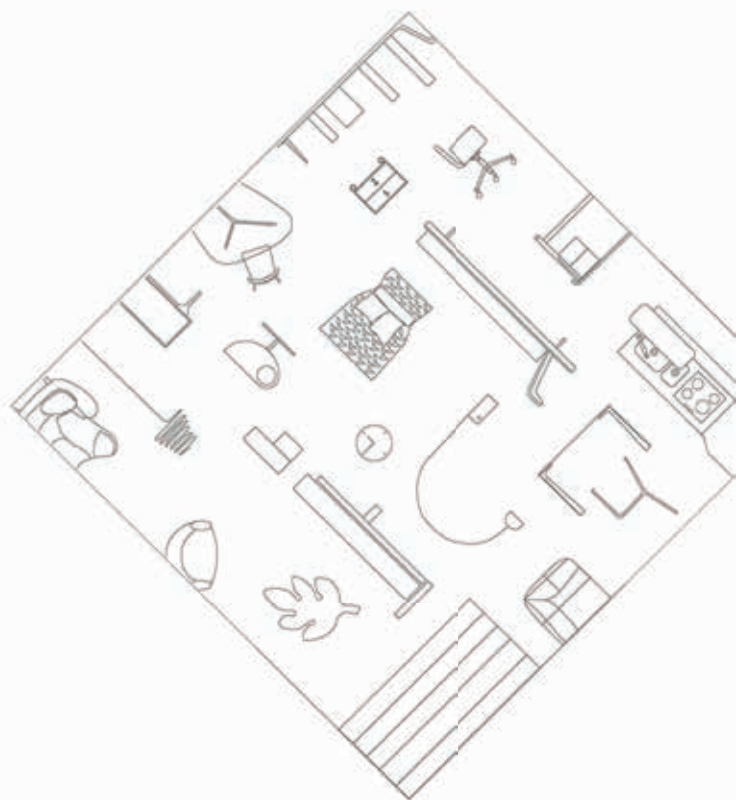
Con il R.D. del 2 settembre 1932, n.1932, nascevano gli Enopoli Consorziati con la finalità di aggregare grandi e piccoli viticoltori per la difesa del prodotto. Nel 1951 l’Enopolio della zona Aversana era ancora operante. Solo Aversa produceva circa 20.000 ettolitri di vino. Uno dei maggiori produttori fu la “Ditta Barone Annibale”, i cui uffici erano al Corso Umberto I, 45, oggi Via Roma, e a seguire, c’erano Bottigliero Antonio; Andreozzi Luigi; Carvisiglia

Giovanni; Fiordiliso Genaro; Ferrara Luigi; Cecere Giuseppe; Cocchia Raffaele; D’Alessio Rachele; Della Volpe Nicola; Luise Raffaele; Mattiello Vincenzo; Munguerra Domenico; Capasso Giovanni; Orabona Giuseppe; Mattiello Antonio; Siciliani Francesco; Golia Angelo; Romano Giuseppe; Di Jacova Nicola; Andreozzi Giuseppe; Andreozzi Pasquale; Pozzi Arturo e Golia Carmine. Di solito ad Aversa la vendemmia partiva agli inizi del mese di settembre, quasi sempre dopo la festa della Madonna di

Casaluce. Il mosto, calato nelle botti, poste nelle profonde grotte, si lasciava fermentare con un aiutino, accendendo del fuoco, una pratica pericolosa dove l’operatore, se non era lesto poi a scappare, poteva lasciarsi la “pelle”. Queste grotte le troviamo nel centro storico; oggi sono luoghi pieni di materiale di risulta. Eppure in queste grotte, un tempo, campeggiavano bellissimi e giganteschi botti di castagno, i cosiddetti “fusti”. I nostri maestri bottai per la realizzazione di queste botti, dei “barilotti” e delle caratteristiche «tommole», prediligevano il legno di castagno. Il vino si teneva a dimora al fresco l’intero anno. Sono grotte profonde, scavate nel tufo, scavo che veniva eseguito dai cosiddetti «tagliamonte», un mestiere molto antico, rispettavano le consolidate regole in uso allora in tutta la provincia di Terra di Lavoro. Durante l’esecuzione dello scavo, questi, oltre ad utilizzare arnesi particolari, utilizzavano lucerne di terracotta per illuminare lo scavo. Negli anni ‘50 del secolo scorso, il Sindaco di Napoli, il comandante Achille Lauro, questi, ripropose in città la “festa dell’Uva”.

Parte terza - continua

vincenzo
m
CANTONE



crea, tocca, vivi la tua casa



CREA la Tua cucina in base alle Tue esigenze. Un Architetto progetterà con Te, in modo sartoriale, le diverse soluzioni possibili.

TOCCA con mano e scegli materiali, colori, arredi ed accessori nel nostro MOODLAB (primo Laboratorio dei Materiali in Campania) in una infinita raccolta di possibili abbinamenti.

VIVI LA TUA CASA con il nostro sistema di Realtà Virtuale, che ti consentirà di vivere il sogno prima che diventi realtà.



www.cantonemobili.it

via Acerbo, 157 - Lusciano (CE) - 081/814.13.11
viale della Libertà, 76 - Lusciano (CE) - 081/814.43.14



IL 26 OTTOBRE SI CELEBRA ANCHE AD AVERSA L'ANNO CONSALVIANO

Consalvi e Cimarosa e le novità sul "Cigno"

► Giuseppe Lettieri

L'Anno Consalviano, dopo Roma, Venezia e Tuscania, farà tappa, sabato 26 ottobre, anche ad Aversa. Nelle celebrazioni per i duecento anni dalla morte del cardinale Ercole Consalvi della famiglia Brunacci che si sono tenute a Roma lo scorso 24 gennaio hanno presenziato tra gli altri il cardinale Parolin e l'ambasciatore d'Inghilterra in Italia. Consalvi, diacono ma mai sacerdote, si distinse per le sue capacità diplomatiche, tanto da esser nominato prima cardinale e poi Segretario di Stato del Vaticano. Fu persona di grandi doti morali e umane e mecenate di molti artisti. Il suo legame con Aversa? La sua grande amicizia con Domenico Cimarosa di cui oltre ad essere l'artefice della sua liberazione dalle carceri borboniche dopo gli avvenimenti del 1799, ne fu anche esecutore testamentario, tra l'altro custodendo diverse partiture del compositore aversano e commissionando un busto dello stesso Cimarosa al grande scultore Antonio Canova.

Con il patrocinio del Comune e della Diocesi di Aversa, l'appuntamento ci sarà appunto sabato 26 ottobre, in diversi momenti. Si aprirà al mattino ore 10,30 presso il Salone Romano del Teatro Cimarosa, con i saluti istituzionali del sindaco di Aversa, Francesco Matarce e del Vescovo S.E. Angelo Spinillo. Introdurrà sulla figura di Consalvi, don Ernesto Rascato, responsabile dei beni culturali ed artistici ecclesiastici diocesani. Le relazioni del mattino saranno affidate al professor Luigi Mascilli Migliorini, storico, docente presso l'Università Orientale di Napoli, al professor Antonio Salvatore Romano, storico, della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, e alla professoressa Elisa Debenedetti, storica dell'Arte già docente presso l'Università "La Sapienza" di Roma. La mattina-



LA LOCANDINA DELLA MANIFESTAZIONE

In occasione dei duecento anni dalla morte di Ercole Consalvi (amico di Cimarosa e Segretario di Stato Vaticano) una giornata di celebrazioni nel corso della quale saranno svelati alcuni documenti che riscrivono la biografia del Cigno d'Aversa

ta verterà prevalentemente sulla figura di Ercole Consalvi e sul quel periodo storico. Nel pomeriggio il convegno si sposta presso l'Art Gallery Civico 103 di piazzetta Lucarelli (nelle vicinanze della chiesa di Sant'Antonio al Seggio) dove anche attraverso i supporti multimediali, si parlerà dell'amicizia con il compositore aversano e soprattutto saranno svelate per la prima volta alcune

novità biografiche sul Cigno di Aversa, tutte documentate, che in pratica cambiano sostanzialmente tutte le biografie fin qui scritte su Cimarosa. I saluti istituzionali verranno portati da Alfonso Oliva, vice Sindaco ed Assessore ai grandi eventi alle ore 16,30. Poi relazioneranno don Michele Salato, parroco di Sant'Audeno, chiesa che custodisce gli atti di battesimo di Cimarosa e Jommelli, il musicista Fabio Di Lella, Maurizio Brunacci discendente del cardinale Consalvi, lo storico Nicola De Chiara, ed il musicista Giuseppe Rigliaco.

Al termine del convegno, alle ore 19.30 relatori e pubblico si trasferiranno nella adiacente chiesa di Sant'Antonio al Seggio, dove il Maestro Rigliaco eseguirà un breve concerto sul bellissimo organo Mascioni, eseguendo alcune sonate per tastiera di Cimarosa, estratte dal suo ultimo lavoro discografico. A condurre e moderare i lavori Giuseppe Lettieri, direttore di Nerosubianco e cultore cimarosiano.



CENTRO DI RIABILITAZIONE «CINZIA SANTULLI»

Mal di schiena?
problemi articolari?
dolori muscolari?

**Rivolgiti agli
specialisti.**

**VISITA MEDICA
GRATUITA***

* PER CHI ACQUISTA I NOSTRI PACCHETTI



**TECAR-TERAPIA O
PRESSO-TERAPIA**
ANCHE ESTETICA

PACCHETTO 10 SEDUTE

30€* CAD.

*SOLO SE SI ACQUISTA IL
PACCHETTO COMPLETO



Siamo specializzati in:
Rieducazione motoria, Neurologica o post-traumatica, anche sportiva, Isocinetica, Fisiokinesi-terapia a secco, Idrokinesi-terapia, Trattamenti a carattere circolatorio come massaggio e drenaggio linfatico, Ginnastica respiratoria e Riabilitazione cardiologica, Trattamenti logopedici per il recupero del linguaggio, Terapia psicomotoria e psicoterapica oltreché trattamenti di terapia occupazionale.

Trattamenti di tipo strumentale:
Tecar-terapia, Presso-terapia, Ultrasuoni, Laser-terapia, Tens, Crio-terapia, Radar-terapia, Magneto-terapia, Ipertermia, Ionoforesi e Onde d'urto.

Telefono:
0815045175

Fax:
0815046995

Email:
info@centrosantulli.it

Via Raffaello 90 - 81031 Aversa CE

N. 1 in Italia *Grazie a voi*



esagono

esagonoceramiche.com



**AVERSA
CONCEPT STORE**
via della Libertà, 19

**AVERSA
SHOW ROOM & CONTRACT**
via delle Industrie

**CASERTA
CONCEPT STORE**
piazza Sant'Anna, 16A

antoniolupi

GESI

MUTINA

COTTODESTE

CÆSAR
LA CULTURA DELLA MATERIA

RAGNO

BAUWERK

DURAVIT